

**IISS CARLO URBANI**

***Istituto "LUIGI EINAUDI" "EZIO TARANTELLI" "ENRICO MEDI"***

*Indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera"*

**Sede di Sant'Elpidio a Mare**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**Documento del 15 maggio**

**CLASSE V BC**

***Articolazione Enogastronomia - Sala Bar e Vendita***

Redatto dal Consiglio di Classe, li 15/05/2022

Affisso all'albo, li



Coordinatrice di classe:

Prof.ssa Lorian Lattanzi

Il Dirigente Scolastico:

Prof.ssa Laura D'Ignazi

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo descrizione sigla sez. -prog. sez. -progr-gen. n. pag

Documento del 15 maggio DID.DOC.OUT A-76-142 1 di 148

## INDICE

Composizione del Consiglio di classe		pag. 5
Elenco alunni classe		pag. 7
1	Analisi della situazione generale. 1. Profilo dell'indirizzo di studio V B enogastronomia . Attività professionalizzante: PCTO Sbocchi universitari e professionali. 1.2 Profilo dell'indirizzo di studio V C sala bar e vendita Attività professionalizzante: PCTO Sbocchi universitari e professionali. 1.3 Analisi del territorio e dell'utenza 1.4 Presentazione della classe e suo excursus storico 1.5 Rapporti scuola-famiglia 1.6 Attività di recupero svolte durante l'anno scolastico 1.7 Permanenza del corpo docente 1.8 Risultati relativi allo scrutinio dell'anno precedente	pag. 8 pag. 8 pag. 8 pag. 9 pag. 9 pag. 10 pag. 10 pag. 10 pag. 10 pag. 11 pag. 12 pag. 12 pag. 13
2	Obiettivi raggiunti	pag. 15
3	Organizzazione e scansione delle attività didattiche	pag. 18
4	Contenuti pluridisciplinari	pag. 18
	4.1 UDA V B	pag. 18
	4.2 UDA C	pag. 21
	4. PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	pag. 24
5	Metodi e strumenti d'insegnamento	pag. 26



6	Metodi e strumenti di valutazione	pag. 27
7	Attività extracurricolari	pag. 30
8	Attività di orientamento post-diploma	pag. 30
9	Preparazione alle prove d'esame	pag. 30

**ALLEGATI:**

○ **1. Griglie di valutazione**

- griglia di valutazione per la prima prova scritta
- griglia di valutazione per la seconda prova scritta
- griglia di valutazione per il colloquio

○ **2. Percorsi formativi delle singole discipline:**

1. Lingua e letteratura italiana
2. Storia
3. Laboratorio di servizi enogastronomici - settore cucina V B
4. Laboratorio di servizi enogastronomici - settore sala bar e vendita V B
5. Laboratorio di servizi enogastronomici - settore sala bar e vendita V C
6. Laboratorio di servizi enogastronomici - settore cucina V C
7. Scienza e cultura dell'alimentazione
8. Lingua inglese
9. Lingua e civiltà spagnola
10. Scienze motorie
11. Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva
12. Matematica
13. Religione

**ALLEGATI in BUSTA CHIUSA**

- Fascicoli degli alunni BES

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez. -prog.	sez. -progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio		DID.DOC.OUT	A-76-142	4 di 148

## COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez. -prog.	sez. -progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio		DID.DOC.OUT	A-76-142	5 di 148



N°	DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
1	<i>Loriana Lattanzi</i>	<i>Italiano - Storia</i>	
2	<i>Andrea Rossi</i>	<i>Laboratorio dei servizi enogastronomici - settore cucina V B</i>	
3	<i>Stefano Isidori</i>	<i>Laboratorio dei servizi enogastronomici - settore sala bar e vendita V B</i>	
4	<i>Stefano Isidori</i>	<i>Laboratorio dei servizi enogastronomici - settore sala bar e vendita V C</i>	
5	<i>Pierpaolo Piermarini</i>	<i>Laboratorio dei servizi enogastronomici - settore cucina V C</i>	
6	<i>Matteo Speranzini</i>	<i>Matematica</i>	
7	<i>Fabiola Isidori</i>	<i>Lingua Inglese</i>	
8	<i>Domitilla Nucci</i>	<i>Lingua e civiltà spagnola</i>	
9	<i>Laura Gentili</i>	<i>Lingua e civiltà francese</i>	
10	<i>Roberta di Rosa</i>	<i>Scienza e cultura dell'alimentazione</i>	
11	<i>Loretta Paoletti</i>	<i>Diritto e tecniche amministrative</i>	
12	<i>Claudia Gentili</i>	<i>Scienze motorie</i>	
13	<i>Pandelis Borovas</i>	<i>Religione</i>	
14	<i>Chiara Sgambetterra</i>	<i>Sostegno</i>	
15	<i>Laura Mastrosani</i>	<i>Sostegno</i>	
16	<i>Anselmo Del Gatto</i>	<i>Sostegno</i>	



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore - "CARLO URBANI"

Sede Legale, ed. Amministrativa Via Legnano,17 - Porto Sant'Elpidio (FM) - C. F. 81012440442 - Cod. Mec. APIS00200G

E-mail: apis00200g@istruzione.it - Pec: apis00200g@pec.istruzione.it - Web: www.polourbani.gov.it



ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo descrizione sigla sez.-prog.sez.-progr-gen. n. pag

Documento del 15 maggio DID.DOC.OUT A-76-142 7 di 148

## ELENCO ALUNNI CLASSE V BC

<i>N°</i>	<i>Nome</i>
<i>1</i>	<i>A.A.</i>
<i>2</i>	<i>B.S.</i>
<i>3</i>	<i>C.R.P.</i>
<i>4</i>	<i>C.E.</i>
<i>5</i>	<i>D.S.B.</i>
<i>6</i>	<i>E.K.Z.</i>
<i>7</i>	<i>K.L.</i>
<i>8</i>	<i>L.L.</i>
<i>9</i>	<i>M.L.</i>
<i>10</i>	<i>M.D.</i>
<i>11</i>	<i>M.R.</i>
<i>12</i>	<i>P.M.</i>
<i>13</i>	<i>P.F.</i>
<i>14</i>	<i>P.D.</i>
<i>15</i>	<i>R.S.</i>
<i>16</i>	<i>S.L.</i>
<i>17</i>	<i>U.G.</i>
<i>18</i>	<i>X.J.</i>
<i>19</i>	<i>Z.X.</i>



# 1. ANALISI DELLA SITUAZIONE GENERALE

## 1. PROFILO DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

### V B Enogastronomia - settore Cucina

L'indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia alberghiera. L'identità dell'indirizzo punta a sviluppare la massima sinergia tra i servizi di ospitalità e di accoglienza e i servizi enogastronomici attraverso la progettazione e l'organizzazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei prodotti enogastronomici. La qualità del servizio è strettamente congiunta all'utilizzo e all'ottimizzazione delle nuove tecnologie nell'ambito della produzione, dell'erogazione, della gestione del servizio, della comunicazione, della vendita e del marketing di settore.

Nell'articolazione "Enogastronomia" gli studenti acquisiscono competenze che li mettono in grado di svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici; di interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela; di valorizzare i prodotti tipici locali, con il cliente per trasformare il momento della ristorazione e della degustazione in un evento culturale.

### ATTIVITÀ PROFESSIONALIZZANTE: PCTO

Nel Secondo e Quinto anno gli alunni hanno svolto l'attività di PCTO presso strutture del territorio con professionalità ed impegno, conseguendo valutazioni positive dai tutor aziendali.

### SBOCCHI UNIVERSITARI E/O PROFESSIONALI

A conclusione del percorso quinquennale, gli studenti acquisiscono competenze che consentono loro di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici; di operare nel sistema produttivo promuovendo la tipicità delle tradizioni locali, nazionali ed internazionali applicando le normative di sicurezza, trasparenza e tracciabilità; di individuare le nuove tendenze enogastronomiche. Nello specifico, a conclusione del percorso quinquennale, i diplomati conseguono i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenza:

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo descrizione sigla sez.-prog.sez.-progr-gen. n. pag

Documento del 15 maggio DID.DOC.OUT A-76-142 9 di 148



- controllare ed utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico;
- predisporre menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche;
- adeguare ed organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici.

#### **Sbocchi professionali dell'articolazione:**

- impiego nella ristorazione commerciale (albergo, ristorante, trattoria, osteria, pizzeria, pub, bistrot, brasserie, spaghetteria, grill room, ristorazione d'asporto, self-service, centri della salute);
- ristorazione industriale (ristorazione su aerei, navi e treni; organizzazione e preparazione banchetti);
- gestione ed organizzazione di <catering per ricevimenti;
- consulenze (alberghi, ristoranti, industrie alimentari, food and beverage manager);
- ristorazione collettiva presso mense scolastiche e case di riposo;
- insegnamento (presso Istituti alberghieri, centri di formazione professionale, corsi di cucina privati, presentazione di nuovi prodotti alimentari).

Per il diplomato è inoltre possibile l'accesso a tutte le facoltà universitarie e a tutte le Accademie Militari oltre che a tutte le Accademie di specializzazione del settore enogastronomico.

## **1.2 PROFILO DELL'INDIRIZZO DI STUDIO**

### **V C Enogastronomia - settore Sala bar e vendita**

Nell'articolazione "Servizi di sala e di vendita" gli studenti acquisiscono competenze che li mettono in grado di svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici; di interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela; di valorizzare i prodotti tipici locali, interagendo con il cliente per trasformare il momento della ristorazione e della degustazione in un evento culturale.

### **ATTIVITÀ PROFESSIONALIZZANTE: PCTO**

Nel Secondo e Quinto anno gli alunni hanno svolto l'attività di PCTO presso strutture del territorio con professionalità ed impegno, conseguendo valutazioni positive dai tutor aziendali.

### **SBocchi UNIVERSITARI E/O PROFESSIONALI**

**Sbocchi professionali dell'articolazione Servizi di sala e vendita:** impiego nella ristorazione commerciale (sala d'albergo; ristorante - trattoria; osteria - pizzeria; pub - bistrot - brasserie - spaghetterie; grill room - steak house - ristorazione d'asporto; Self-service- Centri della salute); Ristorazione industriale: (ristorazione su aerei, navi e treni; Organizzazione e preparazione banchetti; Gestione di ville per ricevimenti ); consulenze (alberghi; ristoranti; industrie alimentari; industrie di attrezzature; Food and beverage manager);

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo descrizione sigla sez. -prog.sez. -progr-gen. n. pag

Documento del 15 maggio DID.DOC.OUT A-76-142 10 di 148

Insegnamento: I.P.S.E.O.A.; centri di formazione professionale; corsi di cucina privati; presentazioni di nuovi prodotti alimentari; dimostrazioni di nuove attrezzature di sala.

### 1.3 ANALISI DEL TERRITORIO E DELL'UTENZA

Il territorio di riferimento dell'Istituto "Tarantelli" ha il suo fulcro in Sant'Elpidio a Mare e ne comprende il circondario dal mar Adriatico all'interno collinare. Accanto alla produzione calzaturiera, da sempre settore di primaria importanza, si è sviluppata in modo rilevante l'attività del turismo balneare, artistico, archeologico, architettonico, agriturismo ed enogastronomico. In questo contesto si rendono indispensabili figure professionali competenti, dotate di elevata umanità e competenze tecniche e di padronanza delle lingue straniere, capaci di promuovere e presentare le specificità enogastronomiche e turistiche del territorio.

### 1.4 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E SUO EXCURSUS STORICO

La classe è composta da 19 allievi (8 femmine e 11 maschi), provenienti dalla classe IV B e IV C dell'a.s. 2020/21. I due gruppi classe in terzo erano uniti poi in quarto sono stati separati e di nuovo riuniti quest'anno. Due alunni seguono la programmazione della classe riconducibile agli obiettivi minimi ministeriali (O.M.90 del 21/5/01 e O.M. 10 del 16/05/2020). Tre sono gli allievi BES per i quali, come disposto dalla legge 170/2010, sono previste le condizioni più favorevoli per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento fornendo gli strumenti compensativi indicati nel PDP, pertanto le prove d'esame terranno conto di tale percorso. Nei PDP dei singoli alunni, allegati al documento del 15 maggio, sono descritte nel dettaglio le modalità seguite nel corso dell'a.s. e richieste anche per le prove d'esame.

Nel corso del triennio il clima di classe è stato tendenzialmente burrascoso, in modo particolare nel Terzo e Quinto anno, quando le due classi sono state riunite. Il gruppo classe è composto da alcuni alunni poco disciplinati e corretti, con i quali ci sono stati diversi scontri con i Docenti. Alcune difficoltà di interazione nel gruppo dei pari ancora permangono.

Gli studenti hanno partecipato in maniera non sempre positiva alle attività proposte, selezionando talvolta le discipline di interesse e mostrando spesso scarsa motivazione ed un minimo impegno. Fatta eccezione per un paio di studentesse e per un paio di alunni, motivati, desiderosi di apprendere, che hanno manifestato negli anni un atteggiamento positivo e costruttivo nei confronti delle proposte didattiche, il gruppo classe appare poco coinvolto e scarsamente partecipativo. Per questo motivo in alcune discipline non è stato sempre possibile abbinare alla lezione frontale una modalità di lezione partecipata, nonostante i ripetuti tentativi dei docenti.

Per quanto riguarda l'attività laboratoriale, la classe ha partecipato con interesse rispondendo in modo positivo.

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez. -prog.	sez. -progr.	gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio		DID.DOC.OUT	A-76-142		11 di 148



La classe ha preso parte a manifestazioni organizzate nel corso di questo anno e alle attività di orientamento.

Dal punto di vista del profitto e quindi delle conoscenze acquisite, si distinguono quattro fasce di livello: un paio di alunni ha raggiunto un buon livello di conoscenze e competenze, avendo affiancato serietà e responsabilità nello studio domestico all'impegno durante le ore scolastiche; alcuni studenti hanno raggiunto un livello discreto di conoscenze e competenze; un terzo gruppo si attesta su livelli sufficienti; un quarto gruppo presenta tuttora, invece, alcune difficoltà a livello espressivo e di rielaborazione, avendo assimilato conoscenze essenziali e, per alcune materie, appena sufficienti. Per questi ultimi, nonostante la messa in atto da parte dei docenti di interventi *in itinere*, perdurano ancora difficoltà nelle prove scritte e nell'esposizione orale dei contenuti. Si segnala per tutti gli alunni una difficoltà nell'uso del lessico specifico in alcune discipline.

I programmi sono stati adeguati alla classe, perciò si fa riferimento alle relazioni di ciascun insegnante (allegate al presente documento).

## 1.5 RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Le famiglie degli alunni sono state costantemente informate dal Coordinatore di Classe e dai docenti in merito alle valutazioni e al comportamento degli studenti. In particolare, oltre ai normali ricevimenti mattutini (svolti tutte le settimane e in seduta pomeridiana due volte, sempre in modalità "a distanza" per l'intero a.s. utilizzando la piattaforma GSuite), ci sono state ulteriori comunicazioni telefoniche delle famiglie degli alunni che hanno evidenziato particolari criticità sia nel comportamento che negli esiti delle singole discipline. Le famiglie hanno potuto prendere visione dei risultati degli scrutini intermedi, delle valutazioni insufficienti riportate nel corso del Trimestre, degli esiti delle prove di recupero del primo Trimestre e delle valutazioni delle attività didattiche - in presenza e a distanza - attraverso il registro elettronico.

## 1.6 ATTIVITÀ DI RECUPERO REALIZZATE NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO

Nel corso dell'a.s. sono state svolte attività di recupero *in itinere*; in particolare all'inizio del secondo periodo didattico, a seguito degli esiti dello scrutinio intermedio, si è svolto il recupero curricolare, al termine del quale sono state effettuate delle prove scritte i cui esiti sono stati comunicati alle famiglie tramite registro elettronico.

## 1.7 PERMANENZA DEL CORPO DOCENTE

Docenti	Disciplina	Permanenza
Loriana Lattanzi	Lingua e letteratura italiana – Storia	pluriennale



<i>Andrea Rossi</i>	<i>Laboratorio di servizi enogastronomici - settore cucina V B</i>	pluriennale
<i>Di Rosa Roberta</i>	<i>Scienze e cultura dell'alimentazione</i>	pluriennale
<i>Fabiola Isidori</i>	<i>Lingua Inglese</i>	pluriennale
<i>Nucci Domitilla</i>	<i>Lingua e civiltà spagnola</i>	pluriennale
<i>Claudia Gentili</i>	<i>Scienze Motorie</i>	annuale
<i>Isidori Stefano</i>	<i>Laboratorio di servizi enogastronomici - settore Sala bar e Vendita - V C</i>	pluriennale
<i>Isidori Stefano</i>	<i>Laboratorio di servizi enogastronomici - settore Sala bar e Vendita - V B</i>	annuale
<i>Pierpaolo Piermarini</i>	<i>Laboratorio di servizi enogastronomici - settore cucina V C</i>	annuale
<i>Paoletti Loretta</i>	<i>Diritto e tecniche ammin.ve della struttura ricettiva</i>	pluriennale
<i>Laura Gentili</i>	<i>Lingua e civiltà francese</i>	pluriennale
<i>Matteo Speranzini</i>	<i>Matematica</i>	annuale
<i>Borovas Pandelis</i>	<i>Religione</i>	pluriennale
<i>Chiara Sgambetterra</i>	<i>Sostegno</i>	pluriennale
<i>Laura Mastrosani</i>	<i>Sostegno</i>	pluriennale
<i>Anselmo del Gatto</i>	<i>Sostegno</i>	Pluriennale

## 1.8 RISULTATI DELLO SCRUTINIO DELL'ANNO PRECEDENTE

### 1.8.1 Promozione per proprio merito ed all'unanimità dei seguenti alunni:

<i>N°</i>	<i>Nome</i>
<i>1</i>	<i>A.A.</i>
<i>2</i>	<i>B.S.</i>

<b>3</b>	<i>C.R.P.</i>
<b>4</b>	<i>D.S.B.</i>
<b>5</b>	<i>K.L.</i>
<b>6</b>	<i>L.L.</i>
<b>7</b>	<i>M.L.</i>
<b>8</b>	<i>M.D.</i>
<b>9</b>	<i>M.R.</i>
<b>10</b>	<i>P.M.</i>
<b>11</b>	<i>P.F.</i>
<b>12</b>	<i>P.D.</i>
<b>13</b>	<i>R.S.</i>
<b>14</b>	<i>S.L.</i>
<b>15</b>	<i>U.G.</i>
<b>16</b>	<i>X.J.</i>
<b>17</b>	<i>Z.X.</i>

1.8.2 **Rinvio della formulazione del giudizio finale, per i seguenti allievi.**

**C.E.**

**E.K.Z.**

1.8.3 **Non ammissione alla classe successiva:**

**C.N. IV C**

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo descrizione sigla sez. -prog.sez. -progr-gen. n. pag

Documento del 15 maggio DID.DOC.OUT A-76-142 14 di 148

V.D. IV C

## 2. OBIETTIVI RAGGIUNTI

### COMPETENZE CHIAVE TRASVERSALI

Come riportato nella programmazione annuale di classe, si elencano di seguito gli obiettivi in termini di competenze chiave trasversali e riguardanti i vari ambiti formativi raggiunti dagli alunni

#### AMBITO FORMATIVO

##### Costruzione del sé

#### COMPETENZE SPECIFICHE

OBIETTIVI	LIVELLO
● Organizzare il proprio apprendimento	Sufficiente
● Essere consapevole dei propri bisogni	Discreto
● Essere consapevole del proprio processo di apprendimento (tecniche di lettura e di scrittura, memorizzazione, esposizione orale etc.)	Discreto
● Essere autonomi nello studio e in qualsiasi processo di apprendimento, di analisi, di valutazione e di autovalutazione.	Sufficiente

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo descrizione sigla sez. -prog.sez. -progr-gen. n. pag

Documento del 15 maggio DID.DOC.OUT A-76-142 15 di 148



<ul style="list-style-type: none"> <li>Essere consapevoli delle proprie capacità, delle proprie attitudini e della propria preparazione.</li> </ul>	Discreto
<ul style="list-style-type: none"> <li>Essere consapevoli delle proprie aspirazioni e attitudini al fine dell'inserimento nel mondo del lavoro o per il proseguimento degli studi.</li> </ul>	Discreto
<ul style="list-style-type: none"> <li>Elaborare progetti.</li> </ul>	Sufficiente

**AMBITO FORMATIVO****Relazione con gli altri**

<b>OBIETTIVI</b>	<b>LIVELLO</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere messaggi di genere diverso</li> </ul>	Sufficiente
<ul style="list-style-type: none"> <li>Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo.</li> </ul>	Sufficiente
<ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzare linguaggi settoriali attinenti alle discipline</li> </ul>	Sufficiente
<ul style="list-style-type: none"> <li>Interagire in gruppo.</li> </ul>	Discreto
<ul style="list-style-type: none"> <li>Ascoltare e comprendere il diverso punto di vista ed essere disponibili al confronto al fine di riuscire a realizzare un comportamento tollerante e democratico.</li> </ul>	Sufficiente
<ul style="list-style-type: none"> <li>Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive.</li> </ul>	Sufficiente
<ul style="list-style-type: none"> <li>Partecipare al lavoro in modo propositivo. Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale della scuola e della classe: ad esempio sviluppare senso di responsabilità nei confronti dei propri doveri scolastici; essere corretti nel comportamento durante le assemblee di classe, di Istituto; essere motivati nell'affrontare le attività di orientamento in uscita e nel prepararsi all'Esame di Stato; ecc.</li> </ul>	Sufficiente





<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere e rispettare diritti e bisogni altrui: ad esempio rispettare le persone: alunni, docenti, tutto il personale della scuola ecc.</li> </ul>	Sufficiente
<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità: ad esempio rispettare il Regolamento di Istituto (in particolare rispetto degli orari, delle norme riguardanti le assenze, le giustificazioni...), rispettare le strutture scolastiche (aule, arredi, laboratori, servizi)</li> </ul>	Sufficiente

**AMBITO FORMATIVO****Rapporto con la realtà naturale e socioculturale**

<b>OBIETTIVI</b>	<b>LIVELLO</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Affrontare situazioni problematiche</li> </ul>	Sufficiente
<ul style="list-style-type: none"> <li>Costruire e verificare ipotesi</li> </ul>	Sufficiente
<ul style="list-style-type: none"> <li>Individuare fonti e risorse adeguate</li> </ul>	Sufficiente
<ul style="list-style-type: none"> <li>Raccogliere e valutare i dati</li> </ul>	Sufficiente
<ul style="list-style-type: none"> <li>Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline secondo il tipo di problema.</li> </ul>	Sufficiente
<ul style="list-style-type: none"> <li>Applicare principi e regole</li> </ul>	Sufficiente
<ul style="list-style-type: none"> <li>Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari.</li> </ul>	Sufficiente
<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere analogie e differenze, cause ed effetti.</li> </ul>	Sufficiente
<ul style="list-style-type: none"> <li>Relativizzare fenomeni ed eventi.</li> </ul>	Sufficiente
<ul style="list-style-type: none"> <li>Cogliere la coerenza all'interno dei procedimenti.</li> </ul>	Sufficiente



<ul style="list-style-type: none"> <li>Acquisire ed interpretare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi.</li> </ul>	Sufficiente
<ul style="list-style-type: none"> <li>Interpretare fatti e fenomeni ed esprimere considerazioni personali.</li> </ul>	Sufficiente

### 3. ORGANIZZAZIONE E SCANSIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE.

L'anno scolastico è suddiviso in un Trimestre e un Pentamestre. All'interno dei due periodi didattici l'organizzazione e la scansione delle attività è stabilita dai singoli docenti nelle rispettive programmazioni disciplinari. Riguardo alla gestione dei carichi di lavoro si rimanda alle metodologie per il conseguimento delle competenze trasversali (punto 5).

### 4. CONTENUTI PLURIDISCIPLINARI

**4.1 UDA** Con delibera del Consiglio di Classe, per il VB Enogastronomia. settore cucina l'UDA "Il cuoco sostenibile" è stata programmata e realizzata in presenza ma senza la realizzazione pratica del piatto.

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DELL'UDA	DISCIPLINE COINVOLTE
-------------------------	--------------------	----------------------



<p><b>COMPETENZE DEGLI ASSI CULTURALI</b></p> <p><b>Asse dei linguaggi</b></p> <p><i>(C.G 2) ( Comp Interm.)</i></p> <p>Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali.</p> <p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).</p> <p><i>(C.G 5) ( Comp Interm.)</i></p> <p>Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato.</p> <p><b>Asse storico-sociale- Asse scientifico tecnologico</b></p> <p><i>(C.G 1) ( Comp Interm.)</i></p> <p>Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in</p>	<p><b>IL CUOCO SOSTENIBILE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Lingua e Lett. italiana</li> <li>● Storia</li> <li>● Lab. Enogastronomia</li> <li>● Sc. e cultura alimentazione</li> <li>● Lingua inglese</li> <li>● Lingua e civiltà spagnola</li> <li>● Lingua e civiltà francese</li> <li>● Sc. Motorie</li> <li>● Matematica</li> <li>● Lab. Sala e vendita</li> <li>● Diritto e Tec. Amministrative</li> </ul>
--	--	--

**4.2 UDA** Con delibera del Consiglio di Classe, per il VC Enogastronomia. settore sala bar e vendita l'UDA "Distilliamo" è stata programmata e realizzata in presenza ma senza la realizzazione pratica

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DELL'UDA	DISCIPLINE COINVOLTE
-------------------------	--------------------	----------------------



<p><b>COMPETENZE DEGLI ASSI CULTURALI</b></p> <p><b>Asse dei linguaggi</b></p> <p><i>(C.G 2) ( Comp Interm.)</i></p> <p>Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali.</p> <p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).</p> <p><i>(C.G 5) ( Comp Interm.)</i></p> <p>Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato.</p> <p><b>Asse storico-sociale- Asse scientifico tecnologico</b></p> <p><i>(C.G 1) ( Comp Interm.)</i></p> <p>Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in</p>	<p><b>DISTILLIAMO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Lingua e Lett. italiana</li> <li>● Storia</li> <li>● Lab. Enogastronomia</li> <li>● Sc. e cultura alimentazione</li> <li>● Lingua inglese</li> <li>● Lingua e civiltà spagnola</li> <li>● Lingua e civiltà francese</li> <li>● Sc. Motorie</li> <li>● Matematica</li> <li>● Lab. Sala e vendita</li> <li>● Diritto e Tec. Amministrative</li> </ul>
--	---------------------------	--



#### 4.3 ARGOMENTI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE AFFRONTATI NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO

MODULO	FINALITA'	DISCIPLINE COINVOLTE
<b>COSTITUZIONE E PRINCIPI COSTITUZIONALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Imparare a considerare il lavoro come mezzo non solo di sostentamento ma di realizzazione umana</i></li> <li>- <i>Uniformarsi ai nuovi modelli organizzativi per l'accesso al lavoro.</i></li> <li>- <i>Collocare il rapporto di lavoro in un sistema di regole poste a garanzia dei lavoratori.</i></li> <li>- <i>Sviluppare una personale ed equilibrata coscienza civica e politica.</i></li> <li>- <i>Comportarsi da cittadino responsabile e rispettoso della parità di genere e della vita umana in generale</i></li> </ul>	<p><b>Diritto e tecniche amministrative:</b></p> <p>Il concetto e le classificazioni del diritto del lavoro; le fonti del diritto del lavoro; contrasti fra norme; fonti sovranazionali; le fonti legislative; la Costituzione; il lavoro nella Costituzione, gli articoli della Costituzione sociale; le leggi speciali.</p> <p><b>Lingua e civiltà francese:</b></p> <p>la parità di genere la giornata internazionale della donna</p> <p><b>Lingua e civiltà spagnola</b></p> <p>Dibattito sulle vittime dell'Olocausto</p> <p><b>Matematica</b></p> <p>dibattito sulla guerra in Ucraina</p> <p><b>Diritto e tecniche amministrative</b></p> <p>incontro con Emergency</p>



<p><b>EDUCAZIONE AMBIENTALE E SOSTENIBILITA'</b></p>	<p>- <i>Promuovere i diversi aspetti collegati alla sostenibilità ed elaborare iniziative coerenti con l'Agenda 2030.</i></p> <p>- <i>Essere consapevoli che una frizione attenta, rispettosa e partecipata di tali beni può contribuire alla loro valorizzazione.</i></p> <p>- <i>Comprendere l'importanza per le generazioni future di uno sviluppo eco-sostenibile.</i></p> <p>- <i>Essere consapevoli che con i propri comportamenti responsabili si può favorire lo sviluppo sostenibile.</i></p>	<p><b>Lingua e civiltà spagnola:</b></p> <p>El turismo responsable: letture e comprensione del testo; le situazioni legate alla città e le esperienze personali (es: viaggi); creazione di un decalogo del turista responsabile.</p> <p><b>Lab. Enogastronomia:</b></p> <p>Cucina Ecosostenibile</p> <p><b>Diritto e tecniche amministrative</b></p> <p>turismo medicale turismo sostenibile</p> <p><b>Sc. e Cultura dell'Alimentazione:</b></p> <p>agenda 2030; qualità alimentare</p> <p><b>Lingua inglese:</b></p> <p>sustainable restaurant.</p> <p><b>Matematica:</b></p> <p>la matematica nella vita di oggi.</p>
--	--	---



<b>DIRITTO E EDUCAZIONE ALLA SALUTE</b>	<p>- Riconoscere, dare corretta connotazione ai fenomeni di disagio giovanile e sviluppare azioni di contrasto ai fenomeni ad esso correlati.</p> <p>- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria e degli altri, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento.</p>	<p><b>Sc. e Cultura dell'Alimentazione:</b> qualità alimentare</p> <p><b>Lingua inglese</b> responsible drinking</p>
<b>EDUCAZIONE DIGITALE</b>	<p>- Essere consapevoli della necessità di un uso responsabile delle tecnologie proteggendo la propria e l'altrui reputazione e riservatezza.</p>	<p><b>Italiano:</b> Cittadinanza digitale</p>

## 5. METODI E STRUMENTI DI INSEGNAMENTO

### METODOLOGIE PER IL CONSEGUIMENTO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

Per raggiungere le competenze sopra indicate si sono favorite le seguenti metodologie:

- la centralità dello studente nel processo di insegnamento-apprendimento
- la coerenza da parte del Consiglio di classe nella trasmissione dei messaggi agli studenti
- la massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione (l'alunno deve essere reso partecipe di quello che fa e di come venga valutato)
- l'alternanza di lezioni frontali e di lezioni dialogiche e partecipate
- esercitazioni in classe in cui sono stati proposti esercizi e/o problemi, attività creative, di analisi testuale, attività di ricerca o consultazione, ecc.
- la programmazione mirata e attenta delle verifiche scritte per evitarne quanto più possibile la concentrazione in particolari giornate
- la chiarezza nella comunicazione, non solo specificatamente disciplinare
- la delineazione di almeno un percorso pluridisciplinare a carattere metodologico e/o contenutistico (UDA)
- la frequenza ad incontri di arricchimento culturale.
- **METODOLOGIE:**



Sono state utilizzate metodologie e tipologie di verifiche diversificate e funzionali alle competenze prefissate, che prevedono l'utilizzo delle seguenti attività didattiche:

1. lezione frontale
2. lezione partecipata
3. lavoro individuale e di gruppo
4. insegnamento per problemi
5. laboratori

### **STRUMENTI:**

- libri di testo in adozione ed altri
- mezzi audiovisivi
- strumentazioni informatiche
- materiale di consultazione
- carte murali
- fotocopie

## **6. METODI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

### **STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, VERIFICA E VALUTAZIONE DEL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI**

Per verificare e valutare il raggiungimento delle competenze trasversali prefissate, il Consiglio di classe ha ritenuto opportuno fare ricorso a:

- discussioni periodiche con la classe e attività di autovalutazione
- verifiche pluridisciplinari
- prove comuni



- confronto formale nei Consigli di Classe e comparazione dei risultati e delle osservazioni dei singoli docenti ed eventualmente dei rappresentanti degli studenti e dei genitori
- confronto informale tra i docenti

## **EVENTUALI INTERVENTI DIDATTICO-EDUCATIVI MESSI IN ATTO NEL CORSO DELL'ANNO**

- interventi di recupero rivolti ad alunni in difficoltà (*in itinere*, sportello didattico, pausa didattica)
- colloqui con le famiglie
- colloqui singoli o di classe con gli alunni.

## **COMPORAMENTI COMUNI NEI CONFRONTI DELLA CLASSE**

- Pretendere che gli allievi al cambio dell'ora attendano il professore in classe
- Controllare che gli allievi portino i libri ed eseguano i compiti assegnati
- Autorizzare l'uscita dall'aula uno alla volta
- Pretendere che gli allievi rispettino i protocolli volti a prevenire la trasmissione del Covid
- Convocare i genitori nei casi particolari
- Pretendere rispetto nei confronti delle persone che lavorano dentro la scuola, degli ambienti esterni e dei beni comuni (attrezzature, strutture, ecc.)

## **STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA**

La verifica degli apprendimenti si è realizzata attraverso la somministrazione di prove diverse e ripetute nel tempo (*in itinere*, finali).

I docenti utilizzano i seguenti strumenti di verifica:

- Colloqui
- Elaborati
- Riassunti
- Esercizi
- Risoluzione di situazioni problematiche multidisciplinare (Unità di Apprendimento)
- Prove di comprensione dei testi scritti

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez. -prog.	sez. -progr-gen.	n. pag
Documento del 15 maggio			DID.DOC.OUT	A-76-142	26 di 148



- Relazioni di ricerca
- Prove strutturate o semi-strutturate.

Si è curata in modo particolare la preparazione alle prove dell'Esame di Stato conclusivo del corso di studi, attraverso simulazioni che hanno aiutato gli studenti a comprendere la struttura delle prove d'esame. Per gli strumenti di verifica utilizzati nelle varie discipline si fa riferimento alle programmazioni dei singoli docenti dove essi verranno specificati.

#### ULTERIORI FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE FINALE

- Metodo di studio
- Partecipazione all'attività didattica
- Impegno
- Interesse
- Progresso
- Livello della classe
- Situazione personale

#### DEFINIZIONE DELLA QUANTITÀ E QUALITÀ DELLE VERIFICHE ORALI E SCRITTE PER CIASCUNA DISCIPLINA

**Formative:** accertamento sistematico dell'iter di apprendimento per apportare eventuali modifiche (domande flash, test, esercizi, discussioni guidate, orali brevi, ecc.)

**Sommative:** Almeno due verifiche per ogni periodo didattico (di cui una scritta per le discipline che prevedono la valutazione scritta).

**Per i criteri adottati per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza ed abilità si fa riferimento alla tabella riportata nel P.O.F.**

## 7. ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI

Nel corrente anno scolastico, la classe ha partecipato ad attività extrascolastiche attraverso webinar organizzati dai docenti di indirizzo.

dal	120	PCTO
3-1-2022 al	h	
23-1-2022		

25-02-2022	5 h	Evento "De sidera" incontri con gli chef stellati locali
22-3-2022	2 h	presentazione del libro Wine Pairing di Bruni Luigino
23-03-2022	4 h	Public speaking all'alberghiero
06-04-2022	8 h	Intitolazione parco pubblico a S. Elpidio Morico. struttura esterna
29-04-22		Visita guidata FICO Bologna

## 8. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO POST-DIPLOMA

La classe ha avuto modo di visitare la sede universitaria di Camerino e una alunna si è recata autonomamente in Ancona.

## 9. PREPARAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

La classe ha svolto le seguenti simulazioni delle prove d'esame:

- simulazione prima prova d'esame in presenza 12/05/2022
- simulazione seconda prova d'esame in presenza 13/05/2022
- simulazione colloquio orale multidisciplinare in presenza 25/5/2022

### ALLEGATI:

1. Griglie di valutazione:
  - N.1 griglia di valutazione relativa alla prima prova scritta
  - N.1 griglia di valutazione relativa alla seconda prova scritta
  - N.1 griglia di valutazione relativa al colloquio
2. Simulazione delle prove d'esame:
  - simulazione della prima prova scritta
  - simulazione della seconda prova scritta
3. Percorsi formativi delle singole discipline:



1. Lingua e letteratura italiana
2. Storia
3. Laboratorio di servizi enogastronomici - settore cucina V B
4. Laboratorio di servizi enogastronomici - settore sala bar e vendita V B
5. Laboratorio di servizi enogastronomici - settore sala bar e vendita V C
6. Laboratorio di servizi enogastronomici - settore cucina VC
7. Lingua inglese
8. Lingua e civiltà spagnola
9. Lingua e civiltà francese
10. Diritto e tecniche amministrative
11. Scienze e cultura dell'alimentazione
12. Matematica
13. Scienze motorie
14. Religione

**ALLEGATI in BUSTA CHIUSA**

- Fascicoli degli alunni in BES

**Allegato n. 1:**

Studente: \_\_\_\_\_

Classe: \_\_\_\_\_

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA - TIPOLOGIA A**

<b>I N D</b>	<b>Descrittore</b>	<b>Livello 1</b>	<b>Livello 2</b>	<b>Livello 3</b>	<b>Livello 4</b>	<b>Pun ti</b>



<b>D I C T O R I G E N E R A L I</b>	<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	Testo per nulla articolato (1-2)	Testo non ordinato e/o poco articolato (3-4)	Nel complesso il testo risulta ordinato (5-6)	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (7-8)	
	<b>Coesione e coerenza testuale</b>	Testo disordinato e per niente coeso (1-3)	Testo schematico o poco coeso (4-5)	Perlopiù coerente e coeso (6-8)	Testo coerente e coeso (9-10)	
	<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Frequenti e gravi im-precisioni lessicali, uso di registri comunicativi per niente adeguati al contesto (1-3)	Frequenti imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco adeguati al contesto (4-5)	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (6-8)	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (9-10)	
	<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Gravi e ripetuti errori (1-3)	Errori ripetuti con frequenza (4-6)	Imprecisioni lievi e non frequenti (7-9)	Forma corretta (10-12)	
	<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Conoscenze inadeguate e citazioni scorrette (1-3)	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate (4-5)	Conoscenze essenziali, ma corrette (6-8)	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni (9-10)	
	<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Giudizi critici assenti o per niente motivati (1-2)	Giudizi critici appena accennati e poco motivati (3-5)	Elaborazione personale presente anche se alcune valutazioni appaiono deboli (6-8)	Elaborazione personale approfondita (9-10)	
PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI					/60	

Descrittore	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Punti
<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b>	Vincoli per niente rispettati (1-2)	Vincoli rispettati in parte (3-5)	Vincoli sostanzialmente rispettati (6-8)	Preciso rispetto dei vincoli (9-10)	



INDICATORI SPECIFICI	<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b>	Il testo è stato frainteso del tutto o in molti punti (1-2)	Comprensione incompleta e superficiale delle tematiche trattate dall'autore (3-5)	Comprensione complessiva di quasi tutte le tematiche trattate dall'autore (6-8)	Temi principali pienamente compresi (9-10)	
	<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</b>	Solo una minima parte dei quesiti è stata trattata (1-2)	Analisi stilistica superficiale con alcune gravi inesattezze (3-5)	Analisi stilistica non sempre approfondita, che affronta però tutti gli aspetti richiesti (6-8)	Analisi approfondita di tutti gli aspetti (9-10)	
	<b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b>	Il significato letterale e il senso profondo del testo sono stati del tutto fraintesi (1-2)	Il significato letterale del testo è stato poco compreso, così come quello profondo (3-5)	Il significato letterale del testo è stato compreso, il suo senso profondo soltanto in parte (6-8)	Il senso profondo del testo è stato pienamente compreso (9-10)	
PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI						/40

PUNTEGGIO TOTALE  
(sommatoria del punteggio per gli indicatori generali e specifici) \_\_\_\_\_ /100

a) il punteggio totale, va riportato a 20 con opportuna proporzione; divisione per 5 e arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50.

b) Il punteggio espresso in ventesimi, è poi convertito in quindicesimi sulla base della seguente tabella.

Punteggio in base 20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
<b>Punteggio in base 15</b>	<b>1</b>	<b>1,5</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>4,5</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>7,5</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>10,5</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>13,5</b>	<b>14</b>	<b>15</b>

**PUNTEGGIO FINALE**  **/15**

La Commissione:

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo descrizione sigla sez.-prog.sez.-progr-gen. n. pag

Documento del 15 maggio DID.DOC.OUT A-76-142 31 di 148



Il Presidente	Firma		
Commissario	Firma	Commissario	Firma
Commissario	Firma	Commissario	Firma
Commissario	Firma	Commissario	Firma





Studente: \_\_\_\_\_

Classe: \_\_\_\_\_

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA - TIPOLOGIA B

I N D I C A T O R I G E N E R A L I	Descrittore	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Punti
	<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	Testo per nulla articolato (1-2)	Testo non ordinato e/o poco articolato (3-4)	Nel complesso il testo risulta ordinato (5-6)	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (7-8)	
	<b>Coesione e coerenza testuale</b>	Testo disordinato e per niente coeso (1-3)	Testo schematico o poco coeso (4-5)	Perlopiù coerente e coeso (6-8)	Testo coerente e coeso (9-10)	
	<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Frequenti e gravi im-precisioni lessicali, uso di registri comunicativi per niente adeguati al contesto (1-3)	Frequenti imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco adeguati al contesto (4-5)	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (6-8)	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (9-10)	
	<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Gravi e ripetuti errori (1-3)	Errori ripetuti con frequenza (4-6)	Imprecisioni lievi e non frequenti (7-9)	Forma corretta (10-12)	
	<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Conoscenze inadeguate e citazioni scorrette (1-3)	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate (4-5)	Conoscenze essenziali, ma corrette (6-8)	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni (9-10)	
	<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Giudizi critici assenti o per niente motivati (1-2)	Giudizi critici appena accennati e poco motivati (3-5)	Elaborazione personale presente anche se alcune valutazioni appaiono deboli (6-8)	Elaborazione personale approfondita (9-10)	

PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI

/60



INDICATORI SPECIFICI	Descrittore	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5	Punti	
	<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	La tesi non è stata individuata o è stata fraintesa e così le sue argomentazioni (1-4)	È stata individuata solo la tesi, le sue argomentazioni non sono state individuate o sono state fraintese (5-8)	Tesi individuata chiaramente, le argomentazioni principali sono state a grandi linee individuate (9-12)	Tesi individuata chiaramente, insieme alle principali argomentazioni (13-16)	Tesi e argomentazioni individuate chiaramente, in modo completo e sicuro (17-20)		
	Descrittore	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Punti		
	<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</b>	Percorso ragionativo non coerente, connettivi inadeguati o assenti (1-2)	Percorso ragionativo non sempre coerente, caratterizzato da un uso poco corretto dei connettivi (3-5)	Percorso ragionativo in generale coerente, ancorché supportato da un uso non sempre corretto dei connettivi (6-8)	Percorso ragionativo chiaro ed efficace, supportato da connettivi ragionativi adeguati (9-10)			
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	Riferimenti inadeguati o assenti, citazioni assenti o scorrette (1-2)	Riferimenti talvolta adeguati, citazioni talvolta inappropriate (3-5)	Riferimenti essenziali, ma corretti (6-8)	Riferimenti ampi e sicuri, documentati da citazioni (9-10)				

PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI \_\_\_\_\_ /40

PUNTEGGIO TOTALE  
(sommatoria del punteggio per gli indicatori generali e specifici) \_\_\_\_\_ /100

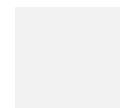
- a) il punteggio totale, va riportato a 20 con opportuna proporzione; divisione per 5 e arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50.  
b) Il punteggio espresso in ventesimi, è poi convertito in quindicesimi sulla base della seguente tabella.

Punteggio in base 20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20



<b>Punteggio in base 15</b>	<b>1</b>	<b>1, 5</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>4, 5</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>7, 5</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>10 ,5</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>13 ,5</b>	<b>14</b>	<b>15</b>
---------------------------------	----------	-----------------	----------	----------	----------	-----------------	----------	----------	----------	-----------------	----------	----------	-----------	------------------	-----------	-----------	-----------	------------------	-----------	-----------

**PUNTEGGIO  
FINALE**



**/15**

**La Commissione:**

Il Presidente	Firma		
Commissario	Firma	Commissario	Firma
Commissario	Firma	Commissario	Firma
Commissario	Firma	Commissario	Firma

Studente: \_\_\_\_\_

Classe: \_\_\_\_\_

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA - TIPOLOGIA C**

<b>I N D I C A T O</b>	<b>Descrittore</b>	<b>Livello 1</b>	<b>Livello 2</b>	<b>Livello 3</b>	<b>Livello 4</b>	<b>Punt i</b>
	<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	Testo per nulla articolato <b>(1-2)</b>	Testo non ordinato e/o poco articolato <b>(3-4)</b>	Nel complesso il testo risulta ordinato <b>(5-6)</b>	Testo articolato in maniera chiara e ordinata <b>(7-8)</b>	



<b>ORIGENERALI</b>	<b>Coesione e coerenza testuale</b>	Testo disordinato e per niente coeso (1-3)	Testo schematico o poco coeso (4-5)	Perlopiù coerente e coeso (6-8)	Testo coerente e coeso (9-10)	
	<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Frequenti e gravi im-precisioni lessicali, uso di registri comunicativi per niente adeguati al contesto (1-3)	Frequenti imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco adeguati al contesto (4-5)	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (6-8)	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (9-10)	
	<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Gravi e ripetuti errori (1-3)	Errori ripetuti con frequenza (4-6)	Imprecisioni lievi e non frequenti (7-9)	Forma corretta (10-12)	
	<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Conoscenze inadeguate e citazioni scorrette (1-3)	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate (4-5)	Conoscenze essenziali, ma corrette (6-8)	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni (9-10)	
	<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Giudizi critici assenti o per niente motivati (1-2)	Giudizi critici appena accennati e poco motivati (3-5)	Elaborazione personale presente anche se alcune valutazioni appaiono deboli (6-8)	Elaborazione personale approfondita (9-10)	
PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI						/60

Descrittore	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5	Punti
-------------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-------



INDICATORI SPECIFICI	<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.</b>	Traccia per niente rispettata, eventuale titolo del tutto non pertinente, eventuale parafrasi disordinata e inefficace (1-3)	Traccia poco rispettata, eventuale titolo poco pertinente, eventuale parafrasi disordinata (4-6)	Traccia svolta solo parzialmente, eventuale titolo generico ma pertinente, eventuale parafrasi non sempre efficace (7-9)	Traccia generalmente rispettata, eventuale titolo generico ma pertinente; eventuale parafrasi efficace (10-12)	Traccia pienamente rispettata; eventuale titolo coerente con il testo e ed eventuale parafrasi efficace (13-15)	
	<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	Esposizione non chiara e disordinata, compromette in genere la comprensione del messaggio (1-4)	Esposizione poco ordinata e poco lineare, talvolta compromette la comprensione del messaggio (5-8)	Esposizione elementare o poco articolata, non sempre lineare (9-10)	Esposizione in genere articolata e quasi sempre efficace (11-12)	Esposizione condotta con chiarezza e ordine (13-15)	
	<b>Descrittore</b>	<b>Livello 1</b>	<b>Livello 2</b>	<b>Livello 3</b>	<b>Livello 4</b>	<b>Punti</b>	
	<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Riferimenti inadeguati o assenti, citazioni assenti o scorrette (1-2)	Riferimenti talvolta adeguati, citazioni talvolta appropriate (3-5)	Riferimenti essenziali, ma corretti (6-8)	Riferimenti ampi e sicuri, documentati da citazioni (9-10)		
PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI						/40	

PUNTEGGIO TOTALE  
(sommatoria del punteggio per gli indicatori generali e specifici) \_\_\_\_\_ /100

- a) il punteggio totale, va riportato a 20 con opportuna proporzione; divisione per 5 e arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50.  
b) Il punteggio espresso in ventesimi, è poi convertito in quindicesimi sulla base della seguente tabella.

Punteggio in base 20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
----------------------	---	---	---	---	---	---	---	---	---	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----



<b>Punteggio in base 15</b>	<b>1</b>	<b>1, 5</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>4, 5</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>7, 5</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>10 ,5</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>13 ,5</b>	<b>14</b>	<b>15</b>
---------------------------------	----------	-----------------	----------	----------	----------	-----------------	----------	----------	----------	-----------------	----------	----------	-----------	------------------	-----------	-----------	-----------	------------------	-----------	-----------

**PUNTEGGIO  
FINALE**

**/15**

**La Commissione:**

Il Presidente	Firma		
Commissario	Firma	Commissario	Firma
Commissario	Firma	Commissario	Firma
Commissario	Firma	Commissario	Firma

S. ELPIDIO A MARE, \_\_\_\_\_

-

**Griglia di valutazione Seconda Prova scritta  
Scienze degli Alimenti**

Cognome \_\_\_\_\_

Nome \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo descrizione sigla sez. -prog. sez. -progr-gen. n. pag

Documento del 15 maggio DID.DOC.OUT A-76-142 38 di 148



INDICATORI	Peso massimo attribuibile all'indicatore	DESCRITTORI	PUNTI GREZZI da attribuire	PUNTI GREZZI assegnati
<b>COMPRESIONE del testo introduttivo o della tematica proposta.</b>	3	Prestazione non data	0	
		Insufficiente	0,5	
		Mediocre	1	
		Sufficiente	2	
		Discreto	2,5	
		Buono	2,8	
		Ottimo	3	
<b>PADRONANZA delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.</b>	8	Prestazione non data	0	
		Grav. Insufficiente	1-3	
		Insufficiente	4	
		Mediocre	4,5	
		Sufficiente	5	
		Discreto	6	
		Buono	7	
Ottimo	8			
<b>PADRONANZA del codice specifico della disciplina.</b>	6	Prestazione non data	0	
		Grav. Insufficiente	1	
		Insufficiente	2	
		Mediocre	3	
		Sufficiente	3,5	
		Discreto	4	
		Buono	5	
Ottimo	6			
<b>CAPACITÀ di argomentare, di collegare e di sintetizzare le</b>		Prestazione non data	0	
		Insufficiente	0,5	



<b>informazioni in modo chiaro ed esauriente. Originalità.</b>	3	Mediocre	1
		Sufficiente	2
		Discreto	2,5
		Buono	2,8
		Ottimo	3
Punteggio totale in ventesimi		... /20	
<b>Punteggio totale attribuito alla prova in decimi</b>		<b>... /10</b>	

**Tabella di conversione del punteggio della seconda prova scritta**

Punteggio in ventesimi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Punteggio in decimi	0,5	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

/Sant'Elpidio a Mare, li .....

I Commissari





## Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	



maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3
<b>Punteggio totale della prova</b>			

**La Commissione**

## Allegato n. 2:

Simulazione 1° prova

**IISS CARLO URBANI - CLASSI QUINTE**

**INDIRIZZO PROFESSIONALE - ENOGASTRONOMIA E SERVIZI SOCIO-SANITARI**

**SEDI DI PORTO SANT'ELPIDIO E SANT'ELPIDIO A MARE**

**SIMULAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO 12/05/2022**

**Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.**

**TRACCIA N. 1 - TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**

**Gabriele d'Annunzio, La sabbia del tempo dell'estate**

*Questa breve poesia fa parte della raccolta Alcyone pubblicata da Gabriele d'Annunzio (1863-1938) nel 1903, diario mitico e lirico di un'estate trascorsa sul le rive del mare, a contatto con la natura. Alla fine dell'estate con le prime avvisaglie dell'autunno, segno del tempo che scorre inesorabilmente come la sabbia dal cavo della mano, sono dedicati i Madrigali dell'estate, uno dei quali è appunto La sabbia del tempo.*

Come' scorrea la calda sabbia lieve  
per entro il cavo della mano in ozio,  
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse  
per l'appressar dell'umido equinozio

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez. -prog.	sez. -progr-gen.	n. pag
Documento del 15 maggio		DID.DOC.OUT	A-76-142		43 di 148



che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano  
era, clessidra il cor mio palpitante,  
l'ombra crescente d'ogni stelo vano  
quasi ombra d'ago in tacito quadrante.

(G. d'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Versi d'amore e di gloria*, Mondadori, Milano 1984)

Note:

Come: mentre.

il cor m'assalse: assali il mio cuore.

umido equinozio: l'equinozio è detto umido perché prelude alle piogge autunnali

urna ... era: la mano del poeta è come un'urna, un vaso funerario.

vano: esile.

ago in tacito quadrante: la meridiana, o quadrante solare, non essendo mosso da meccanismi, e quindi non producendo alcun rumore, è qui definito tacito

## 1. Comprensione del testo

Sintetizza la situazione rappresentata nella poesia in un testo di massimo 60-70 parole.

## 2. Analisi del testo

2.1 Analizza il titolo sia dal punto di vista formale sia da quello del significato. A quale immagine concreta rimanda la "sabbia"? A quale corrispondenza simbolica rimanda l'associazione di tale parola con "il tempo"?

2.2 Analizza la poesia strofa per strofa: su quale motivo è focalizzata la prima terzina? E su quale la seconda? Come si collegano tra loro queste prime due strofe? Nella quartina finale sono concentrate tre metafore: identificalle e spiegane il significato.

2.3 Analizza il lessico e rileva le aree semantiche dominanti; riconosci il valore che hanno queste scelte linguistiche rispetto al significato della poesia.

2.4 La poesia dannunziana, in particolar modo quella di *Alcyone*, è caratterizzata da una forte musicalità, ottenuta attraverso scelte linguistiche e stilistiche: rileva queste caratteristiche nel madrigale in esame e gli effetti che producono nella sua ricezione da parte del lettore.

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo descrizione sigla sez.-prog.sez.-progr-gen. n. pag

Documento del 15 maggio DID.DOC.OUT A-76-142 44 di 148



### 3. Riflessioni e approfondimento

Elabora una tua interpretazione del testo proposto che sviluppi un discorso coerente e organizzato attorno alla tematica qui dominante- lo scorrere inesorabile del tempo - e che collochi tale tema nel quadro della produzione letteraria dannunziana e di quella coeva.

#### TRACCIA N. 2 - TIPOLOGIA A: ANALISI DEL TESTO

##### Giorgio Bassani Il giardino dei Finzi-Contini

*Giorgio Bassani (Bologna 1916 – Roma 2000) dedicò gran parte della sua produzione letteraria alla rappresentazione della vita di Ferrara (dove visse fino al 1943 per poi trasferirsi a Roma) e soprattutto della comunità ebraica della città, alla quale egli stesso apparteneva e di cui descrisse le persecuzioni degli anni del fascismo. Il suo romanzo più celebre, Il giardino dei Finzi-Contini (1962), narrato in prima persona da un giovane ebreo, racconta di una famiglia dell'aristocrazia israelitica di Ferrara, i Finzi-Contini, che vivono nello splendido isolamento della loro villa e del giardino circostante. Nel brano proposto, il protagonista ribatte ad alcuni giudizi positivi su Ferrara espressi dal milanese Malnate, giovane impegnato politicamente, ricordando la sua esclusione dalla biblioteca pubblica e i torti subiti dalla sua famiglia in seguito all'applicazione delle leggi razziali.*

[...] Una sera non mi riuscì di trattenermi. Certo, gridai, rivolto a Malnate: il suo atteggiamento dilettantesco, in fondo da turista, gli dava modo di assumere nei riguardi di Ferrara un tono di longanimità e di indulgenza che gli invidiavo. Ma come lo vedeva, lui che parlava tanto di tesori di rettitudine, bontà, eccetera, un caso successo a me, proprio a me, appena poche mattine avanti?

Avevo avuto la bella idea – cominciai a raccontare – di trasferirmi con carte e libri nella sala di consultazione della Biblioteca Comunale di via Scienze: un posto che bazzicavo fino dagli anni del ginnasio, e dove mi sentivo un po' come a casa. Tutti molto gentili, con me, fra quelle vecchie pareti. Dopo che mi ero iscritto a Lettere, il direttore dottor Ballola aveva cominciato a considerarmi del mestiere. [...] Quanto poi ai vari inservienti, costoro agivano nei miei confronti con tale confidenza e familiarità da dispensarmi non solamente dalla noia di riempire i moduli per i libri, ma da lasciarmi addirittura fumare di tanto in tanto una sigaretta.

Dunque, come dicevo, quella mattina mi era venuta la bella idea di passarla in biblioteca. Senonché avevo avuto appena il tempo di sedermi a un tavolo della sala di consultazione e di tirar fuori quanto mi occorreva, che uno degli inservienti, tale Poledrelli, un tipo sui sessant'anni, grosso, gioviale, celebre mangiatore di pastasciutta e incapace di mettere insieme due parole che non fossero in dialetto, mi si era avvicinato per intimarmi d'andarmene, e subito. Tutto impettito, facendo rientrare il pancione e riuscendo persino a esprimersi in lingua, l'ottimo Poledrelli aveva spiegato a voce alta, ufficiale, come il signor direttore avesse dato in proposito ordini tassativi: ragione per cui – aveva ripetuto – facessi senz'altro il piacere di alzarmi e di sgomberare. Quella mattina la sala di consultazione risultava particolarmente affollata di ragazzi delle Medie. La scena era stata seguita, in un silenzio sepolcrale, da non meno di cinquanta paia d'occhi e da

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo descrizione sigla sez.-prog.sez.-progr-gen. n. pag

Documento del 15 maggio DID.DOC.OUT A-76-142 45 di 148



altrettante paia d'orecchie. Ebbene, anche per questo motivo – seguitai – non era stato affatto piacevole per me tirarmi su, raccogliere dal tavolo la mia roba, rimettere tutto quanto nella cartella, e quindi raggiungere, passo dopo passo, il portone a vetri d'entrata. [...]

E poi, e poi! – incalzai –. Non era perlomeno fuori di posto che lui venisse adesso a fare la predica non dico ad Alberto, la famiglia del quale si era sempre tenuta in disparte dalla vita associata cittadina, ma a me che, al contrario, ero nato e cresciuto in un ambiente perfino troppo disposto ad aprirsi, a mescolarsi con gli altri in tutto e per tutto? Mio padre, volontario di guerra, aveva preso la tessera del Fascio nel '19; io stesso ero appartenuto fino a ieri al GUF. Siccome dunque eravamo sempre stati della gente molto normale, noialtri, anzi addirittura banale nella sua normalità, sarebbe stato davvero assurdo che adesso, di punto in bianco, si pretendesse proprio da noi un comportamento al di fuori della norma. [...] E mio fratello Ernesto, che se aveva voluto entrare all'università aveva dovuto emigrare in Francia, iscrivendosi al Politecnico di Grenoble? E Fanny, mia sorella, appena tredicenne, costretta a proseguire il ginnasio nella scuola israelitica di via Vignatagliata? Anche da loro, strappati bruscamente ai compagni di scuola, agli amici d'infanzia, ci si aspettava per caso un comportamento d'eccezione? Lasciamo perdere! Una delle forme più odiose di antisemitismo era appunto questa: lamentare che gli ebrei non fossero abbastanza come gli altri, e poi, viceversa, constatata la loro pressoché totale assimilazione all'ambiente circostante, lamentare che fossero tali e quali come gli altri, nemmeno un poco diversi dalla media comune. [...]

Note:

Longanimità: tolleranza

Impettito: con il busto rigido per esprimere autorità

Alberto: Alberto Finzi-Contini, che insieme alla sua famiglia ha sempre condotto una vita isolata da quella della città.

GUF: Gruppi Universitari Fascisti

## 1. Comprensione del testo

Riassumi sinteticamente il contenuto del brano.

## 2. Analisi del testo

2.1. Che cosa rimprovera il protagonista a Malnate? A quale scopo gli racconta la sua espulsione dalla biblioteca?

2.2. Nell'episodio dell'espulsione dalla biblioteca, quali elementi contribuiscono a ferire in modo particolare il protagonista?

2.3. Spiega il significato dell'aggettivo "ottimo" riferito a Poledrelli (riga 15).

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo descrizione sigla sez.-prog.sez.-progr-gen. n. pag

Documento del 15 maggio DID.DOC.OUT A-76-142 46 di 148



- 2.4. Per quale motivo, secondo il protagonista, l'emarginazione della sua famiglia è incomprensibile?
- 2.5. In quali punti del brano è evidente in modo particolare la concitazione del protagonista? Con quali modalità espressive è resa questa concitazione?
- 2.6. Spiega il significato della considerazione del protagonista che conclude il brano (righe 32-34): "Una delle forme più odiose di antisemitismo era appunto questa: lamentare che gli ebrei non fossero abbastanza come gli altri, e poi, viceversa, constatata la loro pressoché totale assimilazione all'ambiente circostante, lamentare che fossero tali e quali come gli altri, nemmeno un poco diversi dalla media comune".

### 3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

Proponi una interpretazione complessiva del brano di Bassani, approfondendo il tema dell'antisemitismo anche con riferimenti a opere di altri autori che conosci. In alternativa, proponi una tua riflessione sul tema più generale della discriminazione e dell'emarginazione; anche in questo caso, puoi arricchire le tue riflessioni con riferimenti a opere letterarie che conosci.

### TRACCIA N. 3 - TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo - Ambito filosofico

#### Massimo Recalcati, Ulisse e il valore di ciò che resta nascosto

*Il brano che proponiamo è tratto dal saggio I tabù del mondo dello psicoanalista Massimo Recalcati (1959), precisamente dal capitolo Ulisse e il valore di ciò che resta nascosto. È appunto dedicato alla figura di Ulisse, l'eroe omerico protagonista dell'Odissea e ispirazione nei secoli di infinite rielaborazioni letterarie, artistiche, filosofiche, qui presentato a partire dalla celebre interpretazione di Dante Alighieri nel canto XXVI dell'Inferno, messa a confronto con due interpretazioni novecentesche, rispettivamente di Elias Canetti e di Martin Heidegger.*

Ulisse è l'eroe della mitologia che più di tutti ha forse incarnato la tendenza umana a oltrepasamento di ogni tabù. [...] Ulisse incarna la spinta positiva della conoscenza che sa trasformare ogni osta colò in uno stimolo a proseguire la sua ricerca. Non ci siamo forse riconosciuti tutti in questa spinta, si chiede Roberto Benigni commentando con il suo solito estro lo straordinario canto XXVI dell'Inferno di Dante che ha proprio in Ulisse il suo maggiore protagonista? Non siamo noi tutti divisi tra la brama di conoscere l'ignoto e l'attrazione nostalgica verso le nostre radici, il suolo familiare, la nostra identità, Itaca?

L'interpretazione dantesca del desiderio di Ulisse sembra però sbilanciare a senso unico questa divisione: non il padre Laerte, non il figlio Telemaco, non la moglie Penelope e nemmeno la propria terra, sono in grado di quietare l'irrequieta brama di conoscenza di Ulisse. Il suo "folle volo" coincide dunque con la sua massima colpa: la conoscenza non rispetta il suo limite umano, non riconosce la sua insufficienza. Secondo Dante è questo il nucleo del dramma di Ulisse: l'hybris del vincitore di Troia è, infatti, per il sommo poeta tragicamente colpevole. [...] La vera colpa di Ulisse, secondo Dante, non è lo stratagemma fraudolento del cavallo di Troia, ma la superbia di voler accedere all'inaccessibile, di sfidare con la propria intelligenza il mistero della vita e della morte, di non saper mai realizzare il proprio desiderio fatalmente destinato all'insoddisfazione perpetua. Per questa ragione Dante, alla fine del Canto XXVI, immagina che la morte di Ulisse accada proprio nel momento in cui egli oltrepasa il tabù delle colonne d'Ercole inoltrandosi in un

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo descrizione sigla sez.-prog.sez.-progr-gen. n. pag

Documento del 15 maggio DID.DOC.OUT A-76-142 47 di 148





viaggio impossibile, destinato al naufragio. Nella raffigurazione dantesca Ulisse è alle prese con un problema narcisistico che non gli consentirebbe di fare mai a meno del proprio io. In totale contrasto con questo ritratto Elias Canetti in *La lingua salvata* indica il fascino di Ulisse in tutt'altra dimensione. Al centro del suo brevissimo ritratto è l'immagine della diminuzione. Ulisse non è vittima della superbia del proprio io, non è sedotto dalla potenza del proprio intelletto, ma è colui che sa salvarsi perché rinuncia al proprio prestigio, finanche al proprio nome, alla propria individualità, come accade nell'avventura con il Ciclope. E solo facendosi Nessuno che l'eroe riesce a scongiurare la vendetta dei Ciclopi invocata dall'ira di Polifemo accecato.

Su questa stessa linea troviamo anche una straordinaria lettura di Heidegger in un breve scritto intitolato *Aletheia*, contenuto in *Saggi e discorsi*. La scena è quella di Ulisse che assiste al racconto della guerra di Troia del cantore Demodoco nel palazzo dei re dei Feaci. A ogni passo della narrazione che gli rammenta l'atroce risultato della sua astuzia, colpito dall'emozione, egli nasconde il proprio capo per piangere in segreto.

Quanto è diversa questa immagine di Ulisse da quella dantesca del "folle volo"? Ulisse non incarna qui la spinta indomita alla conoscenza del mondo, quanto il valore di ciò che resta nascosto, che non appare. L'esatto contrario dell'orgogliosa affermazione narcisistica di sé che Dante gli imputa. Nel mezzo di una festa, Ulisse, l'esiliato, il senza patria, il naufrago, si ritira in solitudine nel pianto e nella vergogna. Il sapere non è qui potere, ma, se vuole avere un qualche rapporto con la verità, deve sa per arretrare. Non è questa un'altra versione di Ulisse che entra in attrito con quella più nota che lo ha consacrato come eroe tragico e superbo della conoscenza? Non è questo gesto di ritrimento in contrasto con l'orgoglio di colui che oltrepassa ogni divieto? Ecco tutto il valore del passo indietro, del rinunciare al nome proprio, della diminuzione sulla quale insiste anche Canetti. Non è forse per questa capacità di sottrarsi alla presenza che Ulisse può respingere l'offerta di Calipso che in cambio del suo amore è disposta a promettergli la vita eterna? Cosa rende possibile a Ulisse, il superbo, scegliere di ritornare da Penelope, da suo figlio Telemaco e alla sua terra?

In questa scelta Ulisse - come accadde alla corte dei Feaci - si rivela un soggetto capace di riconoscere il profondo debito che lo lega all'Altro. Non cancella Penelope, non dimentica Telemaco, non scorda Laerte. Non la vita eterna, l'oltrepassamento della morte, ma la vita dell'amore che vuole resta re fedele alla sua promessa è ciò che più conta. Questo altro Ulisse non cancella ovviamente l'Ulisse del desiderio infinito e della curiosità insaziabile che Dante ha supremamente scolpito, ma ne esalta piuttosto, con ancora più forza, la divisione tragica che lo attraversa.

(M. Recalcati. *I tabù del mondo*, Einaudi, Torino 2017)

Note:

tabù: termine utilizzato in etnologia, storia delle religioni e antropologia per indicare un'interdizione o divieto sacrale di avere contatto con determinate persone, di frequentare certi luoghi, di cibarsi di alcuni alimenti, di pronunciare determinate parole ecc.

"folle volo": è quello compiuto, nel racconto dantesco, dalla nave di Ulisse e dei suoi compagni, travolta da un vortice di vento nell'appressarsi alle Colonne d'Ercole (*Inferno*, XXVI, v. 125) *hybris*: traslitterazione del termine greco antico che significa "superbia, tracotanza"; topos della tragedia greca, rappresenta l'orgoglio di chi, confidando oltre misura nella propria potenza o fortuna, viene per questo punito dagli dei

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez. - prog.	sez. - progr.	gen.	n. pag.
Documento del 15 maggio		DID.DOC.OUT	A-76-142			48 di 148





problema narcisistico: il narcisismo è l'atteggiamento psicologico di chi fa di sé stesso il centro esclusivo e preminente del proprio interesse e l'oggetto di una compiaciuta ammirazione, mentre resta più o meno indifferente agli altri, di cui ignora o disprezza i

Nessuno... Polifemo accecato: riferimento è all'episodio dell'Odissea, in cui Ulisse, per fuggire dalla grotta di Polifermo, in cui è rimasto imprigionato con i suoi compagni, ubriaca il gigante non prima di avergli detto di chiamarsi "Nessuno e questo nome e sarà dal ciclope invocato quando riusciranno a sfuggirgli.

Heidegger: Martin Heidegger (1889 1976), filosofo tedesco, esponente dell'esistenzialismo, tra le numerose pubblicazioni vi sono Saggi e discorsi, raccolta di conferenze e seminari sul pensiero presocratico, tra cui Aletheia (in greco "verità").

## 1. Analisi

1.1 Riassumi il contenuto del brano proposto in un testo espositivo di circa 80-100 parole.

1.2 L'autore riferisce tre diverse interpretazioni del personaggio di Ulisse: di Dante Alighieri, di Elias Canetti, di Martin Heidegger. In quale rapporto sono collocate le tre interpretazioni nello svolgimento del discorso? L'autore si limita a riferire le tre interpretazioni o le interpreta egli stesso, esprimendo giudizi su di esse?

1.3 Soffermati sull'interpretazione dantesca. Quali argomentazioni sono riferite dall'autore a sostegno dell'interpretazione, o delle interpretazioni del personaggio di Ulisse attribuite o attribuibili a Dante?

1.4 Individua una parola chiave che, secondo Recalcati, sintetizza l'interpretazione di Elias Canetti del personaggio omerico di Ulisse. Rileva quindi in quale relazione questa interpretazione si ponga con quella dantesca.

1.5 In quale relazione si pone l'interpretazione di Martin Heidegger rispetto a quelle di Canetti e di Dante?

1.6 A conclusione di questa analisi qual è la tesi di Recalcati? In quale o quali passaggi del testo la individui? Come si collega (in continuità oppure in opposizione) alle altre tesi interpretative presentate nel testo? Che valore assume la figura di Ulisse nel suo pensiero?

## 2. Commento

A partire dall'analisi interpretativa e dalle riflessioni condotte sul brano di Massimo Recalcati, esponi le tue riflessioni sul dilemma tra i limiti imposti all'essere umano e la sua volontà di superarli. Trai spunto dal personaggio emblematico di Ulisse, oppure fa' riferimento ad altri modelli culturali. Esprimi una tua tesi al riguardo e produci le relative argomentazioni a sostegno di essa e a confutazione di eventuale antitesi.

## TRACCIA N. 4 – TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo – Ambito sociale

### Uno, nessuno o centomila? Le maschere della Rete

*La pervasività delle nuove tecnologie ha modificato la percezione non solo della realtà in cui viviamo, ma anche della nostra stessa identità, che perde stabilità e fisicità per esprimere i suoi molteplici sé, ormai libera dai vincoli del corpo. L'uso crescente dei social media ci ha così posti di fronte alla possibilità di creare nuove identità virtuali, avvicinandoci ancora di più al modello pirandelliano di Uno, nessuno e centomila.*

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo descrizione sigla sez.-prog.sez.-progr-gen. n. pag

Documento del 15 maggio DID.DOC.OUT A-76-142 49 di 148



La capillare diffusione dei social network sta sempre più portando elementi di riflessioni nella società sul concetto di identità, sui confini tra identità reale e identità virtuale [...]. Come nella vita reale possiamo assumere differenti ruoli: professionisti, mogli/mariti, eroi, sportivi, amici...in rete possiamo presentarci diversamente a seconda del contesto virtuale in cui ci troviamo. Anzi, la rete amplifica questa capacità di esternare i singoli aspetti della nostra personalità attraverso i social e le varie realtà virtuali.

Dalla scelta del nickname al conoscere nuovi amici in chat, al ritrovare i vecchi su Facebook, al gender swapping (il cambio di sesso «<virtuale>»), è divenuta sempre più palese l'impossibilità di segnare un netto confine tra identità e socialità fisica e virtuale. L'espansione dei social media nella quotidianità fa entrare le nostre vite sempre più rapidamente nel territorio digitale, il cyberspazio. Con l'uso di Facebook, di WhatsApp, di Twitter, non percepiamo nessun confine significativo tra situazioni sociali virtuali e situazioni sociali fisiche.

Dal cogito ergo sum, quale primo tentativo di Cartesio di dare una definizione del concetto di identità personale, a Locke (1688), il quale arriva così a definire l'identità personale attraverso la coscienza di sé e attraverso la memoria che ne garantisce la continuità nel tempo, il percorso evolutivo sembra arrivare fino al "digito ergo sum dei social network, in cui scegliamo le foto da caricare, i post alle quali dare un like. Il cyberspazio è un luogo dove è possibile incontrarsi, chiacchierare, fare amicizia, così come nella vita reale, ciò che lo contraddistingue è la condizione di incorporeità che va ad incidere sulla costruzione del sé dell'identità personale e sociale. Se nella vita reale, la socialità è più strutturata le identità, pur essendo molteplici, si presentano integrate e coerenti, al contrario, essendo quella di rete una socialità non strutturata, le persone sembrano diventare pure maschere, le identità si decentrano, si flessibilizzano e divengono no quasi entità processuali (Dell'Aquila, 1997). Questa pervasività delle nuove tecnologie ha modificato la percezione non solo della realtà in cui viviamo ma anche della propria identità che perde stabilità e fisicità per esprimere, i suoi molteplici sé libera dai vincoli del corpo.

L'incorporeità tipica della «cyber-interazione» crea un nuovo concetto di identità parallelo e sovrapposto a quello reale. Emerge, infatti, nella comunicazione in rete, la possibilità di liberarsi da restrizioni di natura sociale e culturale, di crearsi uno spazio in cui esprimere aspetti della propria personalità, in cui è possibile costruire identità diverse dalla propria identità anagrafica, di mascherarsi fingendo di essere chiunque, o semplicemente esprimere alcune parti del sé normalmente tenute represses o nascoste nella vita di tutti i giorni, consentendo di stabilire un contatto con gli altri utenti e quindi interagire, aprendo pagine Facebook personali, pubblicando in rete foto o post per comunicare il proprio pensiero. Costruire un proprio sé personaggio in rete, vuol dire, sostanzialmente, «<costruire>» una persona, un'identità propria legata ad un nome specifico, utilizzando uno pseudonimo come strumento di identificazione, che permette all'individuo di rivelarsi nella misura in cui egli stesso vuole o di mascherare la propria identità anagrafica; lo pseudonimo permette di essere riconosciuti e identificati all'interno della rete, facilitando così la creazione di relazioni sociali stabili. Si assiste alla costruzione di una persona virtuale, la cosiddetta «persona online» o «Sé online» indispensabile in un processo comunicativo [...]. In tal senso, l'interazione in rete, oltre a creare nuove forme di socialità, determina un cambiamento più intimo, più profondo dell'individuo dato che ne risulta 50 modificato il concetto stesso di identità e questo può rappresentare e condurre a delle vere e proprie crisi dell'identità, oppure costituire un enorme potenziale di sviluppo e presa di coscienza della propria identità.

R. Rosato, *Chi sono io? I confini tra identità reale e identità virtuale*, www.osas.tv, 17 agosto 2018



## Comprensione e analisi

1. In che modo e attraverso quali vie è possibile in Rete fornire un'immagine di sé diversa da quella reale?
2. Quali sono secondo l'autrice le motivazioni che inducono gli utenti del web a costruire queste varie «maschere»?
3. La costruzione di un «Sé online» quali vantaggi e quali pericoli può comportare sul piano psicologico e sociale?
4. Nel testo ricorrono molti termini tipici del linguaggio della comunicazione digitale. Questo uso rende più arduo o più agevole comprendere il significato del brano?

### 5. Produzione

L'articolo mostra la particolare attualità che hanno assunto ai nostri giorni, nell'ambito della comunicazione digitale, i temi tipicamente pirandelliani della «maschera» e dell'identità individuale. A tuo parere la possibilità di «costruire» diverse immagini di sé all'interno della Rete è un fattore positivo o negativo? Si tratta di una via per liberarsi della opprimente «forma» che ci intrappola nella vita quotidiana, oppure di un'operazione menzognera e destabilizzante? Argomenta la tua tesi sulla base delle tue conoscenze ed esperienze personali.

## TRACCIA N. 5 - TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo - Ambito storico - sociale

### L'importanza di essere indignati!

*Nello scrivere Stéphane Hessel è mosso da una passione, come un'urgenza, comunicare a giovani, alle nuove generazioni prima che a tutti gli altri lettori, la necessità di un'azione contro l'inetitudine, l'indifferenza, la rassegnazione dilaganti nella nostra quotidianità.*

Hanno il coraggio di raccontarci che lo Stato non è più in grado di sostenere i costi di queste misure per cittadini. Ma com'è possibile che oggi manchi il denaro necessario a salvaguardare e garantire nel tempo tali conquiste, quando dalla Liberazione, periodo che ha visto l'Europa in ginocchio, la produzione di ricchezza è considerevolmente aumentata? Forse perché il potere dei soldi, tanto combattuto dalla Resistenza, non è mai stato così grande, arrogante ed egoista con suoi stessi servitori, fin nelle più alte sfere dello Stato. Le banche, ormai privatizzate, dimostrano di preoccuparsi anzitutto dei loro dividendi e degli stipendi vertiginosi dei loro dirigenti, non certo dell'interesse generale. Il divario tra più poveri e i più ricchi non è mai stato così significativo; e mai la corsa al denaro, la competizione, erano state a tal punto incoraggiate. Il motore della Resistenza era l'indignazione. Noi, veterani dei movimenti di Resistenza e delle forze combattenti della Francia libera, ci appelliamo alle nuove generazioni perché mantengano in vita e tra mandino l'eredità e gli ideali della Resistenza. Diciamo loro: ora tocca a voi, indignatevi! I responsabili politici, economici, intellettuali e la società non devono abdicare, né lasciarsi intimidire dalla dittatura dei mercati finanziari che minaccia la pace e la democrazia.

Il mio augurio a tutti voi, a ciascuno di voi, è che abbiate un motivo per indignarvi. E fondamentale. Quando qualcosa ci indigna come a me ha indignato il nazismo, allora diventiamo militanti, forti e impegnati. Abbracciamo un'evoluzione storica e il grande corso della storia continua grazie a ciascuno di noi. Ed è un

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo descrizione sigla sez. -prog. sez. -progr-gen. n. pag

Documento del 15 maggio DID.DOC.OUT A-76-142 51 di 148



corso orientato verso una maggiore giustizia, una maggiore libertà, ma non la libertà incontrollata della volpe nel pollaio. Questi diritti, promulgati nella Dichiarazione del 1948, sono universali. Se in contrerete qualcuno che non ne beneficia abbiate pietà, aiutatelo a conquistarli [...]

È vero, oggi le ragioni per indignarsi possono sembrare meno nette, o il mondo troppo complesso. Chi comanda, chi decide? Non è sempre facile distinguere fra le tante correnti che ci governano. Non abbiamo più a che fare con una piccola élite della quale comprendiamo chiaramente gli intrighi. Il nostro è un mondo vasto, del quale intuiamo la non indipendenza. Viviamo in un contesto d'interconnettività senza prece denti. Ma in questo nostro mondo esistono cose intollerabili. Per accorgersene occorre affinare lo sguardo, scavare. Ai giovani lo dico: cercate e troverete. L'indifferenza è il peggiore di tutti gli atteggiamenti, dire: "Io che ci posso fare, mi arrangio". Comportandoci in questo modo, perdiamo una delle componenti essenziali dell'umano. Una delle sue qualità indispensabili: la capacità di indignarsi e l'impegno che ne consegue. Possiamo già individuare due nuove grandi sfide:

1. L'immenso divario, in continua crescita, fra molto poveri e molto ricchi. Una novità del XX e del XXI secolo. Nel mondo di oggi i molto poveri guadagnano appena due dollari al giorno. Non possiamo lasciare che questo divario si accentui ulteriormente. E questa constatazione deve bastare a stimolare l'impegno.
2. I diritti dell'uomo e lo stato del pianeta.

[...]Ai giovani dico: guardatevi attorno e troverete gli argomenti che giustificano la vostra indignazione, il trattamento riservato agli immigrati, ai sans papiers, ai rom. Troverete situazioni concrete che vi indurranno a intraprendere un'azione civile risolutiva. Cercate e troverete!

Da S. Hessel, *Indignatevi*, Torino, Add Editore, 2011

#### Note:

Liberazione: riferimento è alla liberazione dell'Europa dall'occupazione nazista al termine della Seconda guerra mondiale

Resistenza: con il termine di " resistenza" indicano una serie di movimenti politici e sociali che, durante la Seconda guerra mondiale, in alcuni paesi occupati dai nazisti, hanno combattuto per la liberazione I maggiori movimenti di resistenza di quegli anni si sono sviluppati in Francia, Italia e nella stessa Germania governata da Hitler.

veterani: chi da lungo tempo esercita un'attività o un impegno, di tipo professionale, culturale, politico, sportivo, ecc.

abdicare: rinunciare.

la libertà... volpe nel pollaio: modo di dire, riferito al potere che schiaccia i più deboli (la volpe nel pollaio fa strage di galline e, una volta entrata, non la si può fermare).

Dichiarazione del 1948: è la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, promulgata il 10 dicembre 1948 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, vigente ancora e che sancisce i diritti fondamentali inalienabili della persona, quali libertà, giustizia, cittadinanza, di proprietà, partecipazione ecc.

Élite: gruppo ristretto e privilegiato di persone

sans papiers: termine francese che sta ad indicare gli immigrati sprovvisti di cittadinanza e di documenti di riconoscimento

**Dopo un'attenta lettura, componi un testo di analisi e commento, utilizzando anche i punti della seguente scaletta**

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo descrizione sigla sez. -prog.sez. -progr-gen. n. pag

Documento del 15 maggio DID.DOC.OUT A-76-142 52 di 148



## ANALISI

1. Dopo un'attenta lettura, riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia la tesi circa la necessità di indignarsi.
3. Individua gli argomenti che l'autore porta a sostegno delle proprie tesi
4. Rifletti sull'espressione che l'autore rivolge ai giovani cercate e troverete. L'indifferenza è il peggiore di tutti gli atteggiamenti» (rr. 29-30).
5. Evidenzia il messaggio per cui cambiare questo mondo in cui viviamo non solo si può, ma si deve, nel senso che è nostro preciso compito di esseri umani consapevoli e responsabili delle nostre azioni, guidate da un pensiero e da un'etica.
6. Ritieni che la scelta fatta dall'autore di parlare in termini personali, raccontando la propria esperienza di vita, sia efficace e funzionale? Motiva la tua risposta.

## COMMENTO

Indignarsi davanti alle ingiustizie, combatterle con ogni mezzo possibile, aiutare tutti coloro i cui diritti fondamentali (diritto alla cittadinanza, al lavoro, alla vita) sono stati violati e il mezzo principale per raggiungere questo scopo, per vincere l'inefficienza e diventare donne e uomini veri. Esponi dunque le tue opinioni sulla questione affrontata dal testo, anche alla luce delle tue personali esperienze e delle conoscenze acquisite tuo percorso di studio.

## TRACCIA N. 6 - TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

### Il pericolo dell'omologazione

Ma davvero siamo così vulnerabili che di fronte a ogni incertezza della nostra vita abbiamo bisogno di un'assistenza psicologica? [...] Che dire degli studenti che, apprestandosi a fare l'esame di maturità, si definiscono "stressati" per aver studiato durante l'anno con una media di un'ora al giorno, e intorno ai quali si affollano i consigli degli psicologi, quando non addirittura quelli dei dietologi e dei medici?

Che cosa significa questo continuo ricorso ai termini "sindrome di ansia generalizzata" per dire che uno è preoccupato, "ansia sociale" per dire che uno è timido, "fobia sociale" per dire che uno è molto riservato [...]. Ma che cosa c'è sotto questo cambiamento linguistico, per cui esperienze fino a ieri ritenute normali, oggi vengono rubricate tra le sindromi psicopatologiche? A queste domande di una risposta Frank Furedi, secondo il quale la patologizzazione di esperienze umane, fino a ieri ritenute normali, risponde all'esigenza di omologare gli individui non solo nel loro modo di pensare (a questo ha già provveduto il "pensiero unico per cui, come ammoniva Nietzsche, "chi pensa diversamente va spontaneamente in manicomio"), ma soprattutto nel loro modo di "sentire".

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo descrizione sigla sez.-prog.sez.-progr-gen. n. pag

Documento del 15 maggio DID.DOC.OUT A-76-142 53 di 148



Da U. Galimberti, *I miti del nostro tempo*, ed. Feltrinelli, Milano, 2009

**Svevo riconosceva alla psicoanalisi un grande valore culturale; dal punto di vista terapeutico, da ciò che si legge nel Preambolo della Coscienza di Zeno. L'atteggiamento dello scrittore contemporaneo Umberto Galimberti è decisamente diverso. In merito alla "moda" di etichettare ogni più piccolo disturbo, ogni forma di stress, alla stregua di una malattia psicologica. Confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità. Articola la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presenta la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.**

## **TRACCIA N. 7 - TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

### **Una riflessione sulla violenza e la guerra**

*Riportiamo una parte del discorso pronunciato da Gino Strada, fondatore di Emergency, nel corso della cerimonia di consegna del Right Livelihood Award 2015, il "premio Nobel alternativo" dedicato a chi si occupa di protezione ambientale, pace, diritti umani, sviluppo sostenibile, educazione in quei Paesi del mondo che necessitano di supporto.*

Io sono un chirurgo. Ho visto i feriti (e i morti) di vari conflitti in Asia, Africa, Medio Oriente, America Latina ed Europa. Ho operato migliaia di persone, ferite da proiettili, frammenti di bombe o missili. A Quetta, la città pakistana vicina al confine afgano, ho incontrato per la prima volta le vittime delle mine antiuomo. Ho operato molti bambini feriti dalle cosiddette "mine giocattolo", piccoli pappagalli verdi di plastica grandi come un pacchetto di sigarette. Sparse nei campi, queste armi aspettano solo che un bambino curioso le prenda e ci giochi per un po', fino a quando esplodono: una o due mani perse, ustioni su petto, viso e occhi. Bambini senza braccia e ciechi. Conservo ancora un vivido ricordo di quelle vittime e l'aver visto tali atrocità mi ha cambiato la vita. Mi è occorso del tempo per accettare l'idea che una "strategia di guerra" possa includere prassi come quella di inserire, tra gli obiettivi, i bambini e la mutilazione dei bambini del "Paese nemico". Armi progettate non per uccidere, ma per infliggere orribili sofferenze a bambini innocenti, ponendo a carico delle famiglie e della società un terribile peso. Ancora oggi quei bambini sono per me il simbolo vivente delle guerre contemporanee, una costante forma di terrorismo nei confronti dei civili.

[...] Lavorando in regioni devastate dalle guerre da ormai più di 25 anni, ho potuto toccare con mano questa crudele e triste realtà e ho percepito l'entità di questa tragedia sociale, di questa carneficina di civili, che al consuma nella maggior parte dei casi in aree in cui le strutture sanitarie sono praticamente inesistenti

[...] Ogni volta, nei vari conflitti nell'ambito dei quali abbiamo lavorato, indipendentemente da chi combattesse contro chi e per quale ragione, il risultato era sempre lo stesso: la guerra non significava altro che l'uccisione di civili, morte, distruzione. La tragedia delle vittime è la sola verità della guerra. Confrontandoci quotidianamente con questa terribile realtà, abbiamo concepito l'idea di una comunità in cui i rapporti umani fossero fondati sulla solidarietà e il rispetto reciproco.

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez. - prog.	sez. - progr.	gen.	n. pag.
	Documento del 15 maggio		DID.DOC.OUT	A-76-142		54 di 148





In realtà, questa era la speranza condivisa in tutto il mondo all'indomani della Seconda guerra mondiale. Tale speranza ha condotto all'istituzione delle Nazioni Unite, come dichiarato nella Premessa dello Statuto dell'ONU: "Salvare le future generazioni dal flagello della guerra, che per due volte nel corso di questa generazione ha portato indicibili afflizioni all'umanità, riaffermare la fede nei diritti fondamentali dell'uomo, nella dignità e nel valore della persona umana, nell'uguaglianza dei diritti degli uomini e delle donne e delle nazioni grandi e piccole". Il legame indissolubile tra diritti umani e pace e il rapporto di reciproca esclusione tra guerra e diritti erano stati inoltre sottolineati nella Dichiarazione universale dei diritti umani, sottoscritta nel 1948. "Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti e il riconoscimento della dignità inerente a tutti i membri della famiglia umana e dei loro diritti, uguali ed inalienabili, costituisce il fondamento della libertà, della giustizia e della pace nel mondo [...]. La più aberrante in assoluto, diffusa e costante violazione dei diritti umani è la guerra, in tutte le sue forme. Cancellando il diritto di vivere, la guerra nega tutti i diritti umani [...]. In qualità di testimone delle atrocità della guerra, ho potuto vedere come la scelta della violenza abbia - nella maggior parte dei casi - portato con sé solo un incremento della violenza e delle sofferenze. La guerra è un atto di terrorismo e il terrorismo è un atto di guerra: il denominatore è comune, l'uso della violenza.

in <http://www.emergency.it/abiolire-la-guerra-unica-speranza-per-umanita.html>

**È possibile un mondo senza guerra per garantire un futuro al genere umano? Molti potrebbero eccepire che le guerre sono sempre esistite. È vero, ma ciò non dimostra che il ricorso alla guerra sia inevitabile, né possiamo presumere che un mondo senza guerra sia un traguardo impossibile da raggiungere. Il fatto che la guerra abbia segnato il nostro passato non significa che debba essere parte anche del nostro futuro. Rifletti su queste tematiche e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità. Articola la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presenta la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.**

## Simulazione 2<sup>a</sup> prova

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE A.S. 2021-2022

Indirizzi: IPEN – SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA

ARTICOLAZIONE ENOGASTRONOMIA

IP06 – SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA

ARTICOLAZIONE SALA E VENDITA

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez. -prog.	sez. -progr.	gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio		DID.DOC.OUT	A-76-142		55 di 148

## Tema di: SCIENZA E CULTURA DELL’ALIMENTAZIONE

### Tipologia A

#### Titolo

#### “La qualità dei prodotti alimentari”

Si sottopongono all’attenzione del/della candidato/a i seguenti documenti:

##### Documento n.1

Qualità alimentare e percezione del consumatore

Il tema della qualità riveste, senza ombra di dubbio, un ruolo centrale non solo nel dibattito politico e imprenditoriale sulla competitività del settore agroalimentare ma anche nel vissuto quotidiano degli italiani. Basti pensare alla crescita dei format televisivi che mettono a disposizione delle famiglie numerosi approfondimenti sulle caratteristiche sensoriali, sulla tipicità e sulla tradizione del patrimonio enogastronomico italiano.

Nonostante questo flusso imponente di informazioni, la valutazione della qualità di un prodotto agroalimentare da parte del consumatore non è compito semplice. La difficoltà nasce dal concetto multidimensionale di qualità, derivante dalla moltitudine di caratteristiche e attributi che un bene possiede: ne consegue che diversi gruppi di consumatori, in situazioni di consumo differenti, possano avere opinioni discordanti sulla qualità dello stesso prodotto.

Alessio Cavicchi- Università di Macerata

*[Agriregionieuropa anno 4 n°15, Dic 2008](#)*

##### Documento n.2

MARCHI DI QUALITÀ PER PRODOTTI AGROALIMENTARI: UNA PANORAMICA

La pressione dei consumatori nei confronti della sicurezza alimentare di tipo qualitativo ha aperto nuovi orizzonti alla politica agroalimentare e ha stimolato risposte innovative di mercato.

La maggior parte delle imprese industriali che operano nella grande distribuzione organizzata e – in misura molto ridotta – nell’agricoltura, ricorre a marchi di qualità per la differenziazione dei prodotti. La preferenza generalizzata per questo strumento è molto semplice: il marchio rappresenta il presupposto indispensabile per la gestione strategica del prezzo, della distribuzione e della comunicazione; inoltre, il marchio si colloca al centro

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - “CARLO URBANI” Via Legnano, 17 - Porto Sant’Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez. -prog.	sez. -progr-gen.	n. pag
Documento del 15 maggio			DID.DOC.OUT	A-76-142	56 di 148





della strategia di comunicazione dell'impresa agroalimentare poiché una percentuale considerevole di consumatori lo pone al primo posto per la scelta tra prodotti.

#### SEGNI DISTINTIVI DEL MADE IN ITALY

Il marchio è un brevetto che assicura un uso esclusivo di un modo di contraddistinguere il prodotto o il servizio e rappresenta, dunque, la tutela giuridica di un segno distintivo (il logo) associato a un prodotto o a un servizio. In Europa, è il nostro Paese a detenere il primato per il numero di denominazioni protette, grazie alle quali i prodotti agroalimentari nostrani rappresentano la più alta espressione del Made In Italy.

Il più grande patrimonio di qualità alimentare italiano è sempre quello legato alle produzioni gastronomiche "tipiche" indicate con i marchi di qualità: DOP, IGP, STG, DOC, IGT, DOCG. Gli sviluppi più recenti in campo legislativo riguardano il Regolamento UE 1152/2012, che individua le tipologie DOP e IGP, delle denominazioni agroalimentari e precisa le caratteristiche dei relativi disciplinari.

Le ultime disposizioni legislative del sistema di certificazione della qualità ha introdotto novità con l'entrata in vigore del Regolamento CE n. 491/2009, che ha riconosciuto anche ai vini il titolo di DOP e IGP; tuttavia, le qualifiche di DOCG, DOC e IGT sono ancora applicabili ai vini ai sensi del Decreto Delegato n. 61/2010, che li riconosce come menzioni specifiche tradizionali.

Dopo aver letto i documenti sopra riportati, il/la candidato/a predisponga il suo elaborato secondo le seguenti indicazioni, tenendo conto delle proprie esperienze pregresse:

I fattori che concorrono a definire la "qualità totale" di un alimento sono molteplici. Alcuni devono essere garantiti per legge; altri hanno acquistato una rilevanza sempre maggiore grazie allo sviluppo e ai risultati delle ricerche nel settore dell'alimentazione e nutrizione e anche a motivo dell'accresciuta consapevolezza, da parte del consumatore, della relazione tra alimentazione e salute. Da qualche consumatore il fattore decisivo della qualità è identificato nel gradimento del prodotto.

<https://www.italianfoodexperience.it/prodotti/marchi-di-qualita-per-prodotti-agroalimentari-una-panoramica/22/03/2018>

### Documento n. 3

L'industria alimentare sempre più attenta a modelli di sviluppo orientati all'etica e alla sostenibilità per diversi motivi. Oltre a gestire con più lungimiranza l'aumento della popolazione mondiale, governi e operatori hanno capito che è necessario intervenire su modelli alimentari sbagliati, che impattano sul pianeta e sulla salute (sia nel caso della denutrizione che dell'ipernutrizione).

Da un lato, il consumo esagerato di prodotti di origine animale e cibo troppo elaborato senza calorie, mettono a rischio la nostra salute aumentando l'incidenza di diabete di tipo II, malattie coronariche ed altre malattie croniche che riducono l'aspettativa di vita globale. Dall'altro l'impatto dell'industria alimentare comporta inquinamento, sfruttamento eccessivo del terreno, spreco e abuso dell'acqua e alterazione dell'habitat naturale di molte specie. L'industrializzazione del cibo, inoltre, induce una riduzione delle materie prime in agricoltura; molte varietà spariscono, con il conseguente impoverimento dei produttori locali e l'indebolimento della biodiversità. Senza contare come la globalizzazione economica abbia portato grande complessità nelle filiere alimentari: molti

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo descrizione sigla sez.-prog.sez.-progr-gen. n. pag

Documento del 15 maggio DID.DOC.OUT A-76-142 57 di 148



prodotti, infatti, sono il risultato di un assemblaggio che coinvolge tanti Paesi e chilometri e chilometri di trasporto. Alla fine, i prodotti trasformati dall'industria alimentare risultano più costosi a causa del trasporto, dell'imballaggio, del marketing, dei molti ingredienti ed inquinano pesantemente, comportando spreco di energia ed emissioni di gas serra.

<https://www.esg360.it/environmental/industria-alimentare-e-sostenibilita-eliminare-gli-sprechi-nei-processi-produttivi-garantendo-la-marginalita/>

Il candidato elabori una trattazione del tema "La qualità dei prodotti alimentari", attenendosi alle seguenti indicazioni:

- a) spieghi, anche con esempi, i vari fattori che concorrono a definire la "qualità totale" di un alimento;
- b) indichi quali caratteristiche della qualità totale devono essere garantite secondo la normativa vigente;
- c) riporti e spieghi i principali marchi di tutela della qualità di un prodotto alimentare;
- d) esamini la qualità nutrizionale di un alimento di sua scelta, eventualmente un prodotto tipico del proprio territorio o un "nuovo prodotto alimentare", facendo riferimento alla loro composizione e alle indicazioni per una sana alimentazione.

*Durata minima della prova: n. 3 ore.*

*Durata massima della prova: n. 6 ore.*

*È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana, tabelle nutrizionali e LARN.*

### **Allegato n. 3:**

## Percorsi formativi delle singole discipline

**Istituto "LUIGI EINAUDI" "EZIO TARANTELLI" "ENRICO MEDI"**

*Indirizzo*

**ENOGASTRONOMIA**

**Sede di Sant'Elpidio a Mare**

**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

**CLASSE 5<sup>^</sup>B/C**

**2021-22**

*PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE*

**DISCIPLINA**

**DOCENTE**

**ITALIANO**

**PROF.SSA LORIANA LATTANZI**

**PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO**

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez. -prog.	sez. -progr.	gen.	n. pag
Documento del 15 maggio		DID.DOC.OUT	A-76-142			60 di 148



Ore di sviluppo	Moduli	Unità didattica	livello della trattazione
-----------------	--------	-----------------	---------------------------



4	<b>DA ROMA          CAPITALE AL          PRIMO          DOPOGUERRA</b>	<b>L'età del Positivismo: il Naturalismo e il Verismo</b> Il Positivismo e la sua diffusione. Il Naturalismo e il Verismo.  <b>Giovanni Verga e il mondo dei Vinti.</b> La vita, le opere, il pensiero e la poetica  La roba; La lupa;	Discreto
7		I Malavoglia: La famiglia Malavoglia; L'addio di Ntoni  Mastro don Gesualdo: La morte di Gesualdo	Discreto
2		<b>Simbolismo, Estetismo, Decadentismo</b>  L'affermarsi di una nuova sensibilità	
6		<b>Gabriele D'Annunzio</b>  Vita e opere, pensiero poetica  Il Piacere: trama, lettura Andrea Sperelli  Alcione: La pioggia nel pineto	Sufficiente



1 ora per tutto l'anno scolasti co	<b>LA PRIMA PROVA I DELL'ESAME DI STATO</b>	Analisi del testo, analisi e produzione del testo argomentativo, tipologia C	Discreto
---	---	---	----------



## SITUAZIONE DI PARTENZA E OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe è composta da 19 alunni, di cui 8 femmine e 11 maschi ed è il risultato dell'unione di due sezioni, la V B Cucina e la V C Sala che in terzo erano unite e in quarto sono state separate. Nonostante questo la classe è abbastanza omogenea C'è un'alunna che non ha mai frequentato dall'inizio delle lezioni, due alunni con obiettivi minimi e tre alunni Bes.

Inizialmente gli alunni hanno mostrato un certo impegno e interesse per la disciplina, cosa che ha fatto sperare nella possibilità di affrontare la programmazione prevista.

Nel corso dell'anno scolastico un piccolo gruppo di alunni ha conseguito un risultato discreto/buono mantenendo impegno ed interesse costanti, molti hanno studiato in modo saltuario e raggiunto la sufficienza piena , altri hanno cercato di colmare le loro lacune pregresse giungendo appena alla sufficienza.

## METODOLOGIA DIDATTICA

Il metodo usato per la presentazione dei contenuti teorici è stato quello della lezione frontale, nel corso della quale è stata spesso sollecitata la riflessione critica da parte degli alunni sui vari argomenti affrontati, i collegamenti con la realtà contemporanea e i confronti tra vari autori e movimenti culturali.

## STRUMENTI

Lo strumento privilegiato è stato il libro di testo, affiancato da articoli di quotidiani e periodici cartacei e online

## TIPOLOGIE DI VERIFICHE





Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate:

5 prove scritte

6 verifiche orali

Le verifiche scritte sono state relative allo svolgimento di analisi del testo, ma soprattutto di comprensione e produzione del testo argomentativo e tipologia C, in quanto la classe ha sempre avuto difficoltà nello svolgimento della tipologia A

Nelle 6 prove scritte è compresa una simulazione della prima prova d'esame.

Sono stati valutati in modo informale anche gli elaborati assegnati come esercitazione domestica.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI E DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI MINIMI**



La valutazione ha tenuto conto del livello quantitativo dei contenuti appresi, della padronanza della lingua, della capacità di esprimere giudizi motivati, dell'evoluzione dell'apprendimento, della partecipazione alla lezione, dell'impegno a casa e del comportamento rispettoso verso gli altri e l'ambiente.

Nelle verifiche è stato preteso il rispetto dei tempi e modi concordati, si è favorita la partecipazione attiva degli studenti alla revisione delle prove scritte, aiutandoli ad utilizzare l'errore per modificare il metodo di studio, stimolando la fiducia degli allievi nelle proprie possibilità e sottolineandone i progressi cognitivi.

Sono state effettuate prove orali per verificare la conoscenza dei contenuti e la loro comprensione, oltre alla proprietà lessicale. Le verifiche scritte si sono basate sullo sviluppo delle tipologie dell'esame di stato.

Gli obiettivi generali della disciplina sono i seguenti

- Rafforzare l'impegno, la responsabilità e il rispetto per le scadenze programmate
- Sviluppare l'attitudine all'ascolto e al confronto con gli altri
- Conoscere gli argomenti chiave della disciplina
- Esporre in forma chiara, lineare e sintetica dei contenuti
- Usare il linguaggio specifico della disciplina
- Esercitare capacità logiche di analisi e sintesi
- Ragionare in modo induttivo e deduttivo
- Riesaminare criticamente le conoscenze acquisite
- Organizzare e valutare il proprio lavoro

Gli alunni che hanno conseguito un profitto sufficiente mostrano una conoscenza e una comprensione dei principali avvenimenti storici del '900, i presupposti filosofici, gli indirizzi di pensiero e i principi delle varie correnti culturali, i principali autori e relative opere. Permane qualche imprecisione linguistica, sufficienti sono le capacità di collegamento.

Gli alunni che hanno conseguito un profitto discreto mostrano una conoscenza e comprensione sicura del programma svolto. Hanno partecipato con impegno ed interesse al dialogo educativo, possiedono una capacità espressiva discreta e sono in grado di effettuare autonomi collegamenti.



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore - "CARLO URBANI"

Sede Legale, ed. Amministrativa Via Legnano,17 - Porto Sant'Elpidio (FM) - C. F. 81012440442 - Cod. Mec. APIS00200G

E-mail: apis00200g@istruzione.it - Pec: apis00200g@pec.istruzione.it - Web: www.polourbani.gov.it



Data 10.05.2022

Firma del docent  
Firma per accettazione  
Rappresentanti di classe

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez. -prog.	sez. -progr	gen.	n. pag
Documento del 15 maggio			DID.DOC.OUT	A-76-142		67 di 148

**Istituto "LUIGI EINAUDI" "EZIO TARANTELLI" "ENRICO MEDI"**

*Indirizzo*

**ENOGASTRONOMIA**

**Sede di Sant'Elpidio a Mare**

**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

**CLASSE 5<sup>^</sup>B/C**

**2021-22**

*PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE*

**DISCIPLINA**

**Storia**

**DOCENTE**

**Prof.ssa Lorian Lattanzi**

**PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO**

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo descrizione sigla sez. -prog.sez. -progr-gen. n. pag

Documento del 15 maggio DID.DOC.OUT A-76-142 68 di 148



Modulo didattico sviluppato	Unità didattiche	Livello di trattazione sviluppato  (ottimo-buono-discreto-sufficiente-cenni)	Periodo della trattazione
<b>Le promesse del XX secolo</b>	l'avvento della società di massa	Discreto	settembre
	L'Italia giolittiana	Discreto	ottobre
	Grandi nazioni crescono oltre l'Europa	Discreto	ottobre
	L'Europa verso la guerra	Discreto	ottobre
<b>Guerra e dopoguerra</b>	La grande guerra: "l'inutile strage"	discreto	ottobre
	Gli errori di Versailles	discreto	novembre
	La rivoluzione d'ottobre	discreto	novembre
<b>Il tempo della crisi</b>	Crisi di politica e sociale in Europa e in Italia	discreto	novembre
	La scalata di Mussolini al potere	discreto	dicembre
	La difficile prova del 1929	discreto	dicembre



<b>Nel buio dei totalitarismi</b>	Lo sforzo totalitario del fascismo	discreto	febbraio
		discreto	febbraio
	Lo stalinismo in Unione sovietica	discreto	febbraio
	Il nazismo in Germania	discreto	marzo
	Democrazie e fascismi verso la guerra		
<b>Il mondo in un nuovo abisso</b>	La seconda guerra mondiale	discreto	marzo
		discreto	aprile
	L'italia sconfitta e la Resistenza	discreto	aprile
	Due tragedie: Auschwitz e Hiroshima	discreto	maggio
	Il mondo diviso: La "guerra fredda"		

#### SITUAZIONE DI PARTENZA E OBIETTIVI RAGGIUNTI



La classe è composta da 19 alunni, di cui 8 femmine e 11 maschi ed è il risultato dell'unione di due sezioni, la V B Cucina e la V C Sala che in terzo erano unite e in quarto sono state separate. Nonostante questo la classe è abbastanza omogenea C'è un'alunna che non ha mai frequentato dall'inizio delle lezioni, due alunni con obiettivi minimi e tre alunni Bes.

Inizialmente gli alunni hanno mostrato un certo impegno e interesse per la disciplina, cosa che ha fatto sperare nella possibilità di affrontare la programmazione prevista.

Nel corso dell'anno scolastico un piccolo gruppo di alunni ha conseguito un risultato discreto/buono mantenendo impegno ed interesse costanti, molti hanno studiato in modo saltuario e raggiunto la sufficienza piena , altri hanno cercato di colmare le loro lacune pregresse giungendo appena alla sufficienza.

#### **METODOLOGIA DIDATTICA**

Il metodo usato per la presentazione dei contenuti teorici è stato quello della lezione frontale, nel corso della quale è stata spesso sollecitata la riflessione critica da parte degli alunni sui vari argomenti affrontati, i collegamenti con la realtà contemporanea e i confronti tra vari autori e movimenti culturali.

#### **STRUMENTI**

Lo strumento privilegiato è stato il libro di testo, affiancato da articoli di quotidiani e periodici cartacei e online

#### **TIPOLOGIE DI VERIFICHE**

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate 5 verifiche orali

Inoltre è stata effettuata una simulazione della prova orale d'esame.

**CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI E DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI  
MINIMI**

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio  
(FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez. -prog.	sez. -progr-gen.	n. pag
Documento del 15 maggio			DID.DOC.OUT	A-76-142	72 di 148





La valutazione ha tenuto conto del livello quantitativo dei contenuti appresi, della padronanza della lingua, della capacità di esprimere giudizi motivati, dell'evoluzione dell'apprendimento, della partecipazione alla lezione, dell'impegno a casa e del comportamento rispettoso verso gli altri e l'ambiente.

Nelle verifiche è stato preteso il rispetto dei tempi e modi concordati, si è favorita la partecipazione attiva degli studenti alla revisione delle prove scritte, aiutandoli ad utilizzare l'errore per modificare il metodo di studio, stimolando la fiducia degli allievi nelle proprie possibilità e sottolineandone i progressi cognitivi.

Sono state effettuate prove orali per verificare la conoscenza dei contenuti e la loro comprensione, oltre alla proprietà lessicale. Le verifiche scritte si sono basate sullo sviluppo delle tipologie dell'esame di stato.

Gli obiettivi generali della disciplina sono i seguenti

- Conoscere i contenuti fondamentali della disciplina
- Usare con proprietà il linguaggio storiografico
- Saper coordinare
- Saper interpretare
- Saper identificare le relazioni gerarchiche tra gli elementi
- Saper valutare operando connessioni e inferenze
- Ricostruire gli sviluppi sincronici e diacronici di un problema storico studiato

Gli alunni che hanno conseguito un profitto sufficiente mostrano una conoscenza e una comprensione dei principali avvenimenti storici del '900. Permane qualche imprecisione linguistica, sufficienti sono le capacità di collegamento.

Gli alunni che hanno conseguito un profitto discreto mostrano una conoscenza e comprensione sicura del programma svolto. Hanno partecipato con impegno ed interesse al dialogo educativo, possiedono una capacità espressiva discreta e sono in grado di effettuare autonomi collegamenti.

Gli alunni che hanno conseguito un profitto buono/ottimo si sono sempre impegnati con costanza ed interesse durante il lavoro svolto in classe, hanno partecipato attivamente al dialogo educativo apportando validi e personali contributi. Hanno una conoscenza completa ed approfondita della materia. I contenuti acquisiti sono stati rielaborati anche attraverso uno studio domestico efficace. Il linguaggio è puntuale e preciso.

Data 10.05.2022

Firma del docente

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo descrizione sigla sez.-prog.sez.-progr-gen. n. pag

Documento del 15 maggio DID.DOC.OUT A-76-142 73 di 148

Firma per accettazione  
Rappresentanti di classe

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.	-prog.	sez.	-progr.	gen.	n. pag
Documento del 15 maggio			DID.DOC.OUT	A-76-142				74 di 148

**Istituto "LUIGI EINAUDI" "EZIO TARANTELLI" "ENRICO MEDI"**

*Indirizzo*

**ENOGASTRONOMIA**

**Sede di Sant'Elpidio a Mare**

**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

**CLASSE 5<sup>B</sup>**

**2021-22**

***PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE***

**Disciplina**

**Docente**

**Sala bar e vendita**

**Prof. Stefano Isidori**

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.	-prog.	sez.	-progr	-gen.	n. pag
Documento del 15 maggio			DID.DOC.OUT	A-76-142				75 di 148



## SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe 5°B enogastronomia. è costituita da 10 alunni (4 maschi e 6 femmine) con la presenza di alcuni alunni con programmazione a obiettivi minimi.

La classe ha manifestato sin dagli inizi dell'anno un discreto clima relazionale e un buon interesse per la materia. Le cognizioni fondamentali, appurate nel corso delle prime verifiche, sono apparse da subito buone e discrete per affrontare i nuovi argomenti.

Negli ultimi mesi si sono registrati significativi progressi cognitivi ed espositivi, un miglioramento generale delle prestazioni e una maggiore maturità nell'attenzione. La classe ha partecipato con interesse crescente, sollecitando l'approfondimento di alcuni temi. Ciò nonostante, permangono ancora alcune difficoltà, dovute soprattutto ad un metodo di studio inadeguato; determinando una riduzione del programma previsto, di cui sono stati mantenuti soltanto gli argomenti fondamentali, e dei cenni per alcuni.

## PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO



Modulo didattico sviluppato	Unità didattiche	Livello di trattazione sviluppato (ottimo, buono, discreto, sufficiente, cenni)	Unità di tempo
<b>Gli spumanti</b>	Tecniche produttive	Sufficiente	Settembre
	Le più importanti DOP italiane	Sufficiente	Ottobre
	Degustazione e abbinamento	Sufficiente	Ottobre
<b>I vini liquorosi</b>	Marsala	Buono	Novembre
	Sherry	Buono	Novembre
	Porto	Buono	Novembre
	Madera	Buono	Novembre
<b>Pianificare l'offerta enogastronomica</b>	Principi di marketing	Cenni	Gennaio
	Strumenti di vendita	Cenni	Gennaio
<b>I superalcolici</b>  <b>La miscelazione</b>	La distillazione: continua e discontinua	Sufficiente	Aprile
	Le acquaviti	Sufficiente	Aprile



Acquaviti italiane: Grappa e Acquavite d'uva	Buono	Aprile
Acquaviti di vino: Cognac, Armagnac, Brandy	Buono	Aprile
Acquaviti di cereali: Whisky, Vodka, Gin	Buono	Aprile
Acquaviti sudamericane: Rum, Requila	Buono	Maggio
Cocktail mondiali	Sufficiente	Maggio
Long drink mondiali	Sufficiente	Maggio
I drink di tendenza	Sufficiente	Maggio

## METODOLOGIA DIDATTICA



Sono state impiegate sia lezioni frontali, necessarie per trasmettere con efficacia e in tempo breve i concetti fondamentali, sia lezioni dialogate, più adatte a favorire, attraverso il feed-back un clima di ascolto attivo e un apprendimento significativo. Si è data particolare importanza all'interdisciplinarietà, in modo da favorire una conoscenza globale della materia il più possibile ampia. In tale contesto sono state coinvolte discipline quali, soprattutto principi di Alimentazione e cucina.

Le metodologie indicate sono state affrontate con l'ausilio di proiezioni e mezzi multimediali.

## STRUMENTI

Quaderno raccoglitore dove poter introdurre adeguatamente le ricerche, i riassunti, gli appunti e il glossario dei termini professionali più importanti, libro di testo, fotocopie di materiale integrativo; inoltre sono state adottate diverse strategie didattiche: lezioni frontali teoriche e pratiche, lavori individuali e di gruppo, discussione guidata, ricerche bibliografiche e multimediali, svolgimento Uda, partecipazione a manifestazioni e convegni di settore.

## TIPOLOGIE DI VERIFICHE



Le verifiche effettuate hanno mirato a verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Diverse sono state le tipologie di verifiche: orali, relazionali, prove scritte strutturate con risposte aperte e chiuse, prove scritte relazionali.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI E DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI MINIMI**





Per la valutazione sono state impiegate votazioni da 1 a 10, come previsto dal P.T.O.F., e si è tenuto conto non solo dei risultati oggettivi ma anche dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, della frequenza scolastica e del miglioramento rispetto al livello di partenza. I criteri di valutazione specifici per la materia in oggetto hanno fatto riferimento a diversi livelli concernenti i seguenti indicatori: livello quantitativo del contenuto; capacità critica; capacità di argomentare con coerenza; aderenza alla traccia proposta; capacità di analisi e sintesi; impiego del linguaggio professionale.

Nelle verifiche si è anche tenuto conto dei seguenti criteri comuni: rispetto dei modi e dei tempi concordati; partecipazione attiva degli studenti alla revisione delle prove scritte; stimolazione della fiducia dell'allievo nelle proprie possibilità e sottolineare i progressi cognitivi; considerazione della correzione come strumento formativo.

Gli obiettivi minimi sono stati definiti secondo i seguenti parametri:

Conoscenza dei vari modi di gestione del servizio di sala, dei processi di vinificazione, la differenza tra distillato e liquore, la figura dell'economista nella struttura ristorativa, distinguere un catering dal banqueting.

Data 10 maggio 2022

Firma del docente

Firma per accettazione

Rappresentanti di classe

**Istituto "LUIGI EINAUDI" "EZIO TARANTELLI" "ENRICO MEDI"**

*Indirizzo*

**ENOGASTRONOMIA**

**Sede di Sant'Elpidio a Mare**

**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

**CLASSE 5<sup>C</sup>**

**2021-22**

*PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE*

**DISCIPLINA**

**DOCENTE**

**Sala bar e vendita**

**Prof. Stefano Isidori**

**SITUAZIONE DI PARTENZA E OBIETTIVI RAGGIUNTI**

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo descrizione sigla sez. -prog. sez. -progr-gen. n. pag

Documento del 15 maggio DID.DOC.OUT A-76-142 82 di 148



La classe 5°C enogastronomia settore sala e vendita. è costituita da 8 alunni (7 maschi e 1 femmine).

La classe ha manifestato sin dagli inizi dell'anno un buon clima relazionale e un buon interesse per la materia. Le cognizioni fondamentali, appurate nel corso delle prime verifiche, sono apparse da subito buone per affrontare i nuovi argomenti.

Negli ultimi mesi si sono registrati buoni progressi cognitivi ed espositivi, un miglioramento generale delle prestazioni e una maggiore maturità nell'attenzione. La classe ha partecipato con interesse crescente. Ciò nonostante, permangono ancora alcune difficoltà, dovute soprattutto ad un metodo di studio inadeguato; determinando una riduzione del programma previsto, di cui sono stati mantenuti soltanto gli argomenti fondamentali e dei cenni per alcuni.

### PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Modulo didattico sviluppato	Unità didattiche	Livello di trattazione sviluppato (ottimo, buono, discreto, sufficiente, cenni)	Unità di tempo

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo descrizione sigla sez.-prog.sez.-progr-gen. n. pag

Documento del 15 maggio DID.DOC.OUT A-76-142 83 di 148



<b>Il vino</b>	La produzione: vendemmia, vinificazione, fermentazione, affinamento, maturazione.	discreto	Settembre
	Tecnica di degustazione	discreto	Marzo
	Legislazione e classificazione del vino discreto	discreto	Ottobre
	Gli spumanti	buono	Ottobre
	Vini liquorosi	discreto	Ottobre
	Tecnica abbinamento	discreto	Aprile
<b>Biodiversità marchigiane</b>	Le Marche, la nostra regione	discreto	Febbraio
	Valorizzazione prodotti tipici	discreto	Febbraio
	I marchi di tutela	discreto	Febbraio
<b>I superalcolici</b>	La distillazione: continua e discontinua	Sufficiente	Novembre
	Le acquaviti	Discreto	Novembre
	Acquaviti italiane: Grappa e Acquavite d'uva	Discreto	Dicembre
	Acquaviti di vino: Cognac, Armagnac, Brandy	Discreto	Dicembre



	Acquaviti di cereali: Whisky, Vodka, Gin	Discreto	Dicembre
	Acquaviti sudamericane: Rum, Requila	Discreto	Dicembre
	I liquori dolci e le creme	Sufficiente	Gennaio
	I liquori "amari" e gli aperitivi	Sufficiente	gennaio
<b>La miscelazione</b>	Cocktail mondiali	Cenni	Aprile
	Long drink mondiali	Cenni	Aprile
	I drink di tendenza	Cenni	Aprile
<b>Gestione degli acquisti</b>	Economato	Sufficiente	Ottobre
	Acquisti generali	Cenni	Ottobre
	Gestione scorte	Cenni	Ottobre
	Acquisto vini	Sufficiente	Ottobre
<b>Gestione dei servizi di sala</b>	Stili di servizio	Buono	Novembre
	Servizio all'italiana: pro e contro	Buono	Novembre
	Servizio alla russa: pro e contro	Buono	Novembre
	Servizio alla francese: pro e contro	Buono	Novembre



	Servizio all'inglese: pro e contro	Buono	Novembre
	Servizio self service: pro e contro	Buono	Novembre
	Gestione dei servizio al buffet e al carrello	Buono	Novembre
<b>Gestione degli spazi al ristorante</b>	Gli spazi: risorsa da gestire	Sufficiente	Novembre
	Disposizione arredi	Sufficiente	Novembre
	Le distanze e i flussi	Sufficiente	Novembre
<b>Banqueting e catering</b>	Gestione operativa	Sufficiente	Maggio
	Organizzazione ed esecuzione	Sufficiente	Maggio
	Check list e job description	Sufficiente	Maggio

### ATTIVITA' INTERDISCIPLINARE

Si è data particolare importanza all'interdisciplinarietà, in modo da favorire una conoscenza globale della materia il più possibile ampia. In tale contesto sono state coinvolte discipline quali, soprattutto principi di alimentazione e cucina.



## METODOLOGIA DIDATTICA

Sono state impiegate sia lezioni frontali, necessarie per trasmettere con efficacia e in tempo breve i concetti fondamentali, sia lezioni dialogate, più adatte a favorire, attraverso il feed-back un clima di ascolto attivo e un apprendimento significativo. Le metodologie indicate sono state affrontate con l'ausilio di proiezioni e mezzi multimediali.

## STRUMENTI



Quaderno raccoglitore dove poter introdurre adeguatamente le ricerche, i riassunti, gli appunti e il glossario dei termini professionali più importanti, libro di testo, fotocopie di materiale integrativo; inoltre sono state adottate diverse strategie didattiche: lezioni frontali teoriche e pratiche, lavori individuali e di gruppo, discussione guidata, ricerche bibliografiche e multimediali, svolgimento UdA, visite guidate ad aziende di settore, partecipazione a manifestazioni e convegni di settore. Quando gli argomenti lo consentivano sono stati fatti collegamenti con altre discipline affini, come alimentazione, al fine di stimolare le capacità logico-cognitive degli allievi.

### **TIPOLOGIE DI VERIFICHE**

Le verifiche effettuate hanno mirato a controllare il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Diverse sono state le tipologie di verifiche: orali, relazionali, prove scritte strutturate con risposte aperte e chiuse, prove scritte relazionali e pratiche.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI E DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI MINIMI**





Per la valutazione sono state impiegate votazioni da 1 a 10, come previsto dal P.T.O.F., e si è tenuto conto non solo dei risultati oggettivi ma anche dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, della frequenza scolastica e del miglioramento rispetto al livello di partenza. I criteri di valutazione specifici per la materia in oggetto hanno fatto riferimento a diversi livelli concernenti i seguenti indicatori: livello quantitativo del contenuto; capacità critica; capacità di argomentare con coerenza; aderenza alla traccia proposta; capacità di analisi e sintesi; impiego del linguaggio professionale. Nelle verifiche si è anche tenuto conto dei seguenti criteri comuni: rispetto dei modi e dei tempi concordati; partecipazione attiva degli studenti alla revisione delle prove scritte; aiuto ad utilizzare l'errore per modificare i comportamenti nello studio; stimolazione della fiducia dell'allievo nelle proprie possibilità e sottolineare i progressi cognitivi; considerazione della correzione come strumento formativo.

Gli obiettivi minimi sono stati definiti secondo i seguenti parametri:

Conoscenza dei vari modi di gestione del servizio di sala, dei processi di vinificazione, la differenza tra distillato e liquore, la figura dell'economista nella struttura ristorativa, distinguere un catering dal banqueting.

S. Elpidio a Mare 10/05/2022

Firma del Docente

Firma per accettazione

Rappresentanti di classe

## ***ESAMI DI STATO a.s. 2021/2022***

### ***SEDE DI SANT'ELPIDIO A MARE***

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo descrizione sigla sez.-prog.sez.-progr-gen. n. pag

Documento del 15 maggio DID.DOC.OUT A-76-142 89 di 148

## ***DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 SEZ C***

***INDIRIZZO*** \_\_\_ ***Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera -  
articolazione servizi di sala e di vendita***

***PERCORSO FORMATIVO COMPLESSIVO***

***DISCIPLINA: Laboratorio di servizi enogastronomici, settore cucina***

***DOCENTE: Prof. Piermarini Pierpaolo***

<b>SITUAZIONE DI PARTENZA</b>
-------------------------------



La classe 5°C Enogastronomia è costituita da 8 alunni (7 maschi e una femmina). La classe ha manifestato sin dagli inizi dell'anno un discreto clima relazionale e un buon interesse per la materia. Le conoscenze e competenze fondamentali, tuttavia, appurate nel corso delle prime verifiche, sono apparse da subito buone e discrete per affrontare i nuovi argomenti.

Negli ultimi mesi si sono registrati significativi progressi cognitivi ed espositivi, un miglioramento generale delle prestazioni e una maggiore maturità nell'attenzione. La classe ha partecipato con interesse crescente, sollecitando l'approfondimento di alcuni temi. Ciò nonostante, permangono ancora alcune difficoltà, dovute alle lezioni in DaD dovute soprattutto a un metodo di studio inadeguato; determinando una riduzione del programma previsto, di cui sono stati mantenuti soltanto gli argomenti fondamentali, e dei cenni per alcuni.

### PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO E LIVELLO DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTO

Modulo didattico sviluppato	Unità didattiche	Livello di trattazione sviluppato (ottimo – buono-discreto sufficiente-cenni )	Unità di tempo
<b>La forza del territorio</b>			
	Un territorio e i suoi sapori	Sufficiente	2
	Menu e tipicità alimentari	Buono	3
	Il valore dei prodotti "a chilometri zero"	Buono	3
	Territorio e marketing	Buono	2
<b>Marchi di qualità e altre tutele alimentari</b>			
	I prodotti con marchio: DOP, IGP, PAT, STG-AS	Buono	4
	I presidi Slow Food	Sufficiente	1

	Marchi di qualità locali	Sufficiente	2
<b>La tutela della sicurezza e della salute sul luogo di lavoro</b>			
	La sicurezza sul luogo di lavoro	Buono	3
	I rischi per la salute nel settore ristorativo	Buono	3
	Gli obblighi del datore di lavoro	Buono	3
<b>Il sistema HACCP</b>			
	L'igiene professionale	Buono	2
	Pulizia e sanificazione di locali e attrezzature	Sufficiente	1
	La sicurezza degli alimenti e l'HACCP	Buono	4
	L'applicazione dell'HACCP	Buono	4
	La stesura del piano di autocontrollo	Sufficiente	2
<b>Il servizio di catering e di banqueting</b>			
	Che cos'è il catering	Buono	4
	Che cos'è il banqueting	Buono	4
	Lavorare nel settore del banqueting	Buono	2
	La pianificazione del servizio di banqueting	Buono	2
	L'organizzazione del servizio di banqueting	Buono	2
	Le nuove figure professionali del banqueting	Sufficiente	2
<b>PCTO</b>	Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	Sufficiente	15

## METODOLOGIA DIDATTICA



Sono state impiegate sia lezioni frontali, necessarie per trasmettere con efficacia e in tempo breve i concetti fondamentali, sia lezioni dialogate, più adatte a favorire, attraverso il feed-back un clima di ascolto attivo e un apprendimento significativo.

Si è data particolare importanza all'interdisciplinarietà, in modo da favorire una conoscenza globale della materia il più possibile ampia. Le metodologie indicate sono state affrontate con l'ausilio di proiezioni e mezzi multimediali.

Nelle lezioni in DaD si è cercato di fornire una didattica adeguata e consona per focalizzare e incentivare le competenze e conoscenze già conseguite.

## **STRUMENTI**

Quaderno raccoglitore dove poter introdurre adeguatamente le ricerche, i riassunti, gli appunti e il glossario dei termini professionali più importanti, libro di testo, fotocopie di materiale integrativo; inoltre sono state adottate diverse strategie didattiche: lezioni frontali teoriche e pratiche, lavori individuali e di gruppo, discussione guidata, ricerche bibliografiche e multimediali, DaD.

Quando gli argomenti lo consentivano sono stati fatti collegamenti con altre discipline affini, come, Scienza e Cultura dell'Alimentazione, Laboratori di servizi enogastronomici settore sala e vendita al fine di stimolare le capacità logico-cognitive degli allievi.

## **TIPOLOGIE DI VERIFICHE**

Sono state effettuate verifiche strutturate con risposta multipla, vero o falso, corrispondenze, test google, completamento domande a risposta aperta.



## **CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI E DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI MINIMI**

Per la valutazione sono state impiegate votazioni da 1 a 10, come previsto dal P.O.F., e si è tenuto conto non solo dei risultati oggettivi ma anche dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, della frequenza scolastica e del miglioramento rispetto al livello di partenza.

I criteri di valutazione specifici per la materia in oggetto hanno fatto riferimento a diversi livelli concernenti i seguenti indicatori: livello quantitativo del contenuto; capacità critica; capacità di argomentare con coerenza; aderenza alla traccia proposta; capacità di analisi e sintesi; impiego del linguaggio professionale.

Nelle verifiche si è anche tenuto conto dei seguenti criteri comuni: rispetto dei modi e dei tempi concordati; partecipazione attiva degli studenti alla revisione delle prove scritte; aiuto ad utilizzare l'errore per modificare i comportamenti nello studio; stimolazione della fiducia dell'allievo nelle proprie possibilità e sottolineare i progressi cognitivi; considerazione della correzione come strumento formativo.

Gli obiettivi minimi sono stati definiti secondo i seguenti parametri:

conoscere le tendenze salutistiche e i nuovi stili alimentari, conoscere e saper classificare prodotti alimentari e le loro certificazioni, conoscere i principali rischi sul lavoro, conoscere e sapere cos'è l'HACCP conoscere la differenza fra catering e banqueting.

S. Elpidio a Mare 10/05/2022

Firma del docente

---



Firma per accettazione

Rappresentanti di classe

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**Istituto "LUIGI EINAUDI" "EZIO TARANTELLI" "ENRICO MEDI"**

*Indirizzo*

**ENOGASTRONOMIA**

**Sede di Sant'Elpidio a Mare**

**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

**CLASSE 5<sup>B/C</sup>**

**2021-22**

*PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE*

**DISCIPLINA**

Servizi di enogastronomia

settore cucina

**DOCENTE**

**Andrea Rossi**

**PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO**

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez. -prog.	sez. -progr.	gen.	n. pag
Documento del 15 maggio		DID.DOC.OUT	A-76-142			96 di 148





Modulo didattico sviluppato	Unità didattiche	Livello di trattazione sviluppato  (ottimo-buono-discreto-sufficiente-cenni)	Periodo della trattazione
<b>Il territorio menu'-tipicità- km 0-</b>	unita' A	buono	lungo periodo
<b>Marchi di qualità'-Presidi Slow Food-Le etichette alimentari</b>	unita' B	buono	lungo periodo
<b>I prodotti tipici italiani dal nord al sud ed isole</b>	unita' C	buono	lungo periodo
<b>H.A.C.C.P.  L'igiene in cucina e delle attrezzature-</b>	unita' G	buono	lungo periodo



<b>Il banqueting e il catering-le nuove tendenze e le nuove figure</b>	unita' H	buono	breve periodo
--	----------	-------	---------------

**SITUAZIONE DI PARTENZA E OBIETTIVI RAGGIUNTI**

La situazione di partenza era piu' che sufficiente e gli obiettivi sono stati raggiunti

**METODOLOGIA DIDATTICA**

Lezioni in classe anche con TV LIM e lezioni tecnico pratiche

**STRUMENTI**

Uso del web - Laboratorio con docente ed anche di esperti

**TIPOLOGIE DI VERIFICHE**

Pratiche in laboratorio - questionari - interrogazioni

**CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI E DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI MINIMI**

Criteria di valutazione (p.t.o.f.) obiettivi minimi come la programmazione ma ridotta con l'ausilio di schemi e riassunti

Data 10.05.2022

Firma del docente

Firma per accettazione  
Rappresentanti di classe

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo descrizione sigla sez.-prog.sez.-progr-gen. n. pag

Documento del 15 maggio DID.DOC.OUT A-76-142 98 di 148

**Istituto "LUIGI EINAUDI" "EZIO TARANTELLI" "ENRICO MEDI"**

*Indirizzo*

**ENOGASTRONOMIA**

**Sede di Sant'Elpidio a Mare**

**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

**CLASSE 5<sup>^</sup>B/C**

**2021-2022**

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez. -prog.	sez. -progr	gen.	n. pag
Documento del 15 maggio		DID.DOC.OUT	A-76-142			99 di 148

*PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE*

**DISCIPLINA**

**DOCENTE**

**INGLESE**

**FABIOLA ISIDORI**

**PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO**

Modulo didattico sviluppato	Unità didattiche	Livello di trattazione sviluppato (ottimo-buono-discreto-sufficiente-cenni)	Periodo della trattazione
Module 8  <b>Menu planning</b>	Module 8 <b>Menu planning</b>  What's in a menu  Menu format  Understanding Menus  <i>LINKS WITH COOKING, SERVICE AND FOOD SCIENCE</i>	buono	Settembre-Ottobre 2021



Module 9 <b>Diet and Nutrition</b>	Module 9 <b>Diet and Nutrition</b>  Healthy eating  The Mediterranean diet  Alternative diets  Food intolerances and allergies/Special diets  Understanding a label	ottimo	Ottobre-Dicembre 2021
Module 18 <b>Spirits and Cocktails</b>	Module 18 <b>Spirits and Cocktails</b>  - Spirits  -Whisky: origins and characteristics  -Cocktails and mocktails  - Happy Hour  <i>LINKS WITH COOKING, SERVICE AND FOOD SCIENCE</i>	buono	
Module 10 <b>Health Safety</b>	Module 10 <b>Safety procedures</b>  - Food safety and quality  - HACCP and work place safety  - Food contamination  -Food preservation  <i>LINKS WITH COOKING, SERVICE AND FOOD SCIENCE</i>	buono	Gennaio- Aprile 2022



<b>Citizenship</b>	Sustainable restaurant	buono	Dicembre 2021- Maggio 2022
	Responsible drinking: cocktails and mocktails		
	The World War II and the London Blitz	cenni	
	LINKS WITH HISTORY		

### SITUAZIONE DI PARTENZA E OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe è il risultato dell'accorpamento di due sezioni che nello scorso anno erano separate con un programma di inglese diversificato per l'indirizzo di cucina e per l'indirizzo di sala. Le attività di lingua inglese sono risultate per un periodo poco proficue a causa di atteggiamenti di disturbo e di scarsa collaborazione da parte di un gruppo di alunni che peraltro hanno avuto una frequenza piuttosto irregolare. Si è reso necessario un continuo ripasso e consolidamento delle tematiche proposte relativamente alla microlingua e delle funzioni linguistiche attinenti. Un gruppo di alunni è comunque riuscito a raggiungere una discreta padronanza comunicativa assimilabile al livello B1 del QCER sia nelle abilità orali che scritte. Alcuni alunni, anche per lacune pregresse, continuano ad avere difficoltà sia a livello di interazione linguistica che di comprensione di testi orali e scritti.



## **METODOLOGIA DIDATTICA**

- Brainstroming
- Lezione dialogata
- Attività di ascolto e comprensione di testi audio e video
- Attività di lettura e comprensione di testi continui e non
- Attività di riflessione linguistica (morfologia-sintassi-pronuncia)
- Attività di conversazione guidata
- Attività di produzione scritta e orale

## **STRUMENTI**

Testo MASTERING Catering: Cooking and Service, Eli

Material reperito in rete dall'insegnante e/o alunni

Materiale digitale caricato su Classroom

Notebook – Lavagna multimediale/videoproiettore – Voice recorder

## **TIPOLOGIE DI VERIFICHE**

Valutazioni formative (scritte e audio) in itinere inviate sull'applicazione Classroom della Piattaforma Gsuite.

Valutazioni sommative con test strutturati e semistrutturati rielaborati dal manuale dell'insegnante e integrati da materiale reperito in internet.

Colloqui orali sugli argomenti della microlingua

## **CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI E DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI MINIMI**





Nelle prove scritte strutturate la sufficienza è raggiunta se superiore a circa il 60% del punteggio di ogni prova; a seguire la gamma dei voti in base ad un'equa distribuzione del punteggio totale.

Prove orali valutate in base ai criteri di correttezza e completezza del contenuto, di fluency, di pronuncia e di comprensione durante l'interazione in lingua.

Data 10.05.2022

Firma del docente

Firma Rappresentanti di classe per accettazione

**Istituto "LUIGI EINAUDI" "EZIO TARANTELLI" "ENRICO MEDI"**

*Indirizzo*

**ENOGASTRONOMIA**

**Sede di Sant'Elpidio a Mare**

**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

**CLASSE 5<sup>^</sup>B/C**

**2021-22**

*PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE*

**DISCIPLINA**

**Lingua e civiltà spagnola**

**DOCENTE**

**Nucci Domitilla**

**PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO**

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez. -prog.	sez. -progr.	gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio		DID.DOC.OUT	A-76-142		106 di 148



Modulo didattico sviluppato	Unità didattiche	Livello di trattazione sviluppato  (ottimo-buono-discreto-sufficiente-cenni)	Periodo della trattazione
<b>MODULO "Los españoles y los tópicos: ¿El torear, arte o barbarie?"</b>	-Tópicos atribuidos a las poblaciones italiana y española  -La CORRIDA DE TOROS, el TORERO y el TRAJE DE LUCES;  -PAMPLONA y la FIESTA DE SANFERMIN;  - García Lorca, "LLANTO POR LA MUERTE DE I.S.M."  -El arte y la TAUROMAQUIA, recorrido artístico: GUERNICA	Buono	settembre - novembre
<b>CIUDADANIA 5B:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● El restaurante sostenible</li> <li>● LA AGENDA 2030: Objetivos de desarrollo sostenible</li> </ul>	Buono	dicembre
<b>CIUDADANIA 5C:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Agenda 2030: Objetivo 3. Salud y bienestar</li> </ul>		



<b>MODULO "LA Guerra Civil"</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● La SEGUNDA REPUBLICA;</li> <li>● La GUERRA CIVIL y GUERNICA;</li> <li>● El FRANQUISMO</li> <li>● La TRANSICIONy la DEMOCRACIA;</li> </ul>	Buono	marzo - aprile
<b>MODULO "Comer sano y sostenible"</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● El desarrollo sostenible</li> <li>● La pirámide y la Dieta Mediterranea</li> <li>● El comer sano</li> <li>● Dietas especiales: la dieta sin gluten; la dieta sin lactosa</li> <li>● Nuevos menús: recetas con insectos; menù liofilizado</li> </ul>	Buono	maggio

<b>SITUAZIONE DI PARTENZA E OBIETTIVI RAGGIUNTI</b>
---



Il gruppo classe è composto da 10 alunni che frequentano le lezioni insieme alla classe 5Ac (29 alunni in totale). Durante l'anno scolastico un'alunna con programmazione differenziata che frequentava precedentemente le lezioni di francese è stata inserita nel gruppo di spagnolo cominciando un breve percorso di apprendimento per obiettivi differenziati. L'accorpamento delle due sezioni ha limitato moltissimo la fluidità del lavoro in classe e l'efficacia dello stesso. Il gruppo della 5BC è a sua volta articolato nei due indirizzi di cucina, 5B e sala, 5C. Sono tutti provenienti dalla precedente classe quarta anche se seguono in parte programmazioni diverse.

Solo una minoranza ha mostrato una partecipazione costante ed un vivo interesse e curiosità verso la disciplina. Altri alunni hanno invece affrontato in modo passivo le attività proposte ed hanno avuto anche una frequenza alle lezioni piuttosto irregolare. Il loro esito degli apprendimenti evidenzia lacune nelle conoscenze grammaticali e difficoltà nell'interazione orale. Si è rilevata pertanto la necessità di un continuo ripasso e consolidamento di contenuti e vocaboli della micro lingua affrontata lo scorso anno. Complessivamente il livello di preparazione globale del gruppo di alunni della 5BC si attesta sul livello di sufficienza con un esiguo gruppo che invece ha raggiunto un livello più che buono (livello B1 del QCER).

#### **METODOLOGIA DIDATTICA**

- didattica laboratoriale
- peer education (in casi di difficoltà con BES e H)
- role playing
- attività interdisciplinari (UDA di varia tipologia)
- didattica frontale
- compiti di realtà

#### **STRUMENTI**



- Libro di testo AL GUSTO, Enogastronomia, Cervi, M.- Montagna, S., Ed. Loescher;
- Testo di civiltà: Una vuelta por la cultura hispana, Seconda ed. multim. Ed. Zanichelli;
- Testo di Grammatica : Gramática en contraste, AA. VV. Ed. Pearson
- Materiale "realia" reperito sul web
- Piattaforma Gsuite dell'Istituto
- Lavagna multimediale
- Laboratorio informatico
- App varie utili ad implementare la didattica non digitale

### **TIPOLOGIE DI VERIFICHE**

Valutazioni formative e sommative espletate sia in classe (scritte e orali), che sulla piattaforma Gsuite attraverso Classroom con scadenze concordate preventivamente.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI E DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI MINIMI**

Le prove sono state valutate seguendo le griglie adottate dal Dipartimento di Lingue straniere.

Nelle prove scritte strutturate la sufficienza è raggiunta se superiore a circa il 60% del punteggio di ogni prova; a seguire la gamma dei voti in base ad un'equa distribuzione del punteggio totale.

Prove orali valutate in base ai criteri di correttezza e completezza del contenuto, di fluency, di pronuncia e di comprensione durante l'interazione in lingua

Data 10.05.2022

Firma del docente

Firma per accettazione  
Rappresentanti di classe

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo descrizione sigla sez.-prog.sez.-progr-gen. n. pag

Documento del 15 maggio DID.DOC.OUT A-76-142 110 di 148

**Istituto "LUIGI EINAUDI" "EZIO TARANTELLI" "ENRICO MEDI"**

*Indirizzo*

**ENOGASTRONOMIA**

**Sede di Sant'Elpidio a Mare**

**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

**CLASSE 5<sup>^</sup>B/C**

**2021-22**

*PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE*

**DISCIPLINA**

**Francese**

**DOCENTE**

**Gentili Laura**

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez. -prog.	sez. -progr.	gen.	n. pag
Documento del 15 maggio		DID.DOC.OUT	A-76-142			111 di 148

### PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Modulo didattico sviluppato	Unità didattiche	Livello di trattazione sviluppato	Periodo della trattazione
<b>Rinforzo delle strutture grammaticali conosciute e revisione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Les verbes des 3 groupes</li> <li>- Les pronoms personnels complément COD et COI</li> <li>- L'accord du participe passé</li> <li>- Les pronoms relatifs simples</li> <li>- Les pronom en et y</li> <li>- La forme passive</li> <li>- Les prépositions avec les noms géographiques</li> </ul>	Cenni	Da Settembre 2021 a Maggio 2022





<p><b>Interdisciplinare</b></p>	<p>U. 3 La sécurité</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Pratique (page 51)</li> </ul> <p>U. 6 Les préparations culinaires</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Pratique (page 105 )</li> </ul> <p>U. 7 Techniques culinaires et de conservation</p> <p>Lexique: opérations culinaires et service  <a href="https://leflepourlescurieux.fr/terminologie-de-la-restauration-vocabulaire-a2/">https://leflepourlescurieux.fr/terminologie-de-la-restauration-vocabulaire-a2/</a></p> <p>+ pages 115- 119- 122 -124-125</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Pratique (page 127)</li> </ul> <p>U. 8 Régimes et nutrition</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Page 138</li> </ul> <p>U. 14 Cartes et menus</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- voir Classroom (<a href="#">La composition d'une carte</a>) + pages 254, 256, 263</li> </ul> <p>U. 15 Les vins</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Vins et mets <a href="#">Guide des accords Mets et Vins : que boire avec mon repas</a> + pages 271, 273, 274</li> </ul> <p><a href="#">Le consommateur responsable: classe de FLE (français langue étrangère)</a></p> <p><a href="#">U3 Le traiteur du futur est éthique social et eco solidaire.pdf</a></p> <p>Sujets interdisciplinaires au choix</p> <p>(sur Classroom)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le débarquement en Normandie</li> </ul>	<p>Buono</p>	<p>Da Ottobre 2021 a Maggio 2021</p>
---------------------------------	--	--------------	--------------------------------------



<p><b>Cultura e civiltà francese</b></p>	<p>La gastronomie en France et en Italie</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <a href="#">Gafi - Gastronomie France et Italie</a></li> </ul> <p>Tour des régions françaises</p> <p><a href="#">AVANT/APRES. Découvrez les 13 noms des nouvelles régions de France</a></p> <p>Paris, Ville lumière</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dossier 2 (Pages 348-349)</li> </ul> <p>Spécialités gastronomiques françaises</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dossier 3 (page 351)</li> <li>- Les menus italiens en France <a href="https://drive.google.com/file/d/1OlAvkOQ4glrCcWjXTuc4Z4rzdV4rUbl/view?usp=sharing">https://drive.google.com/file/d/1OlAvkOQ4glrCcWjXTuc4Z4rzdV4rUbl/view?usp=sharing</a></li> </ul> <p>Traditions et fêtes françaises</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dossier 5 (pages 354-355)</li> </ul>	<p>Discreto</p>	<p>Da Gennaio a Maggio 2022</p>
<p><b>Educazione civica</b></p>	<p>Erasmus Day: "Tous pour la planète"</p> <p>Les Institutions françaises</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dossier 15 (pages 376-377)</li> </ul> <p>La Journée Internationale de la femme</p>	<p>Buono</p>	<p>Da Ottobre 2021 a Marzo 2022</p>

**SITUAZIONE DI PARTENZA E OBIETTIVI RAGGIUNTI**



La classe si presenta articolata per la seconda lingua straniera. Il gruppo classe di Francese è così composto: 7 alunni totali, di cui 3 di 5C Sala e 4 di 5B Cucina.

Nel primo trimestre la programmazione si è svolta alternando elementi di rinforzo delle strutture linguistiche apprese ad una revisione dei fondamenti delle tematiche professionali, ivi compresa la prima parte dei contenuti di Educazione Civica pianificati con il Consiglio di Classe.

Gli alunni hanno dimostrato un discreto interesse riguardo le diverse attività proposte, acquisendo un livello di preparazione accettabile, rapportato alle potenzialità di ognuno.

Il percorso effettuato nell'ambito della disciplina è stato positivo per la maggior parte degli studenti, che hanno risposto in modo positivo e personalizzato alle sollecitazioni ricevute. Il primo trimestre si è chiuso con profitti mediamente discreti.

La classe ha instaurato un buon rapporto con l'insegnante anche grazie alla continuità scolastica nel triennio: il comportamento del gruppo è stato progressivamente più maturo e responsabile.

Le competenze linguistiche acquisite per la lingua francese al termine dell'anno scolastico si attestano su un livello nel complesso soddisfacente.

#### **METODOLOGIA DIDATTICA**

- Si sono alternati interventi frontali, lezioni partecipate e lavori a coppie, privilegiando un metodo di insegnamento cooperativo e, laddove possibile, *peer to peer*, volto a comprendere ed eseguire particolari compiti e affrontare situazioni professionali. In tal modo le competenze linguistiche sono state collocate nel contesto di applicazione riservando attenzione al processo, alla capacità dell'alunno di operare un valido feedback in itinere.
- L'impiego degli strumenti compensativi concordati in fase di programmazione iniziale ha consentito di operare una didattica "su misura" adattata alle esigenze di ognuno, in modalità *flipped classroom* e privilegiando la ricerca personale e lo studio guidato.
- I riferimenti all'attualità e alle nuove tendenze nei settori professionalizzanti, oltre allo studio comparativo tra culture, ha costituito un valore aggiunto nella didattica della lingua straniera .

#### **STRUMENTI**



- Dispense tratte da altri libri, giornali, riviste specializzate
- Materiale autentico in lingua francese, CD, DVD
- Dizionario bilingue, plurilingue settoriale, visuale..
- Laboratorio di informatica, connessione ad Internet
- Classroom e altri strumenti digitali integrati
- Siti e piattaforme dedicati alle tematiche trattate
- I tempi sono stati quelli previsti dai programmi ministeriali (ore settimanali)

### **TIPOLOGIE DI VERIFICHE**

Le prove di verifica sono state di diverse tipologie: comprensione scritta e orale (test V/F, a scelta multipla ecc.), traduzioni, test grammaticali, a riempimento; produzione orale (conversazioni di breve durata), dialoghi a partire da testi esaminati o argomenti trattati; produzione scritta di brevi testi sulla base di domande aperte o guidate, anche in modalità Flipped Classroom a partire da video guidati.

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate verifiche scritte e orali di tipo sommativo e formativo in entrambi i periodi, con prevalenza di verifiche orali.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI E DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI MINIMI**

La valutazione delle verifiche formative e sommative orali e scritte svolte durante l'anno è stata orientata all'accertamento dell'acquisizione del processo di apprendimento e alla verifica del raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati.

Data 02.05.2022

Firma del docente

Firma per accettazione

Rappresentanti di classe

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo descrizione sigla sez. -prog.sez. -progr-gen. n. pag

Documento del 15 maggio DID.DOC.OUT A-76-142 116 di 148

**Sede di Sant'Elpidio a Mare**

***CLASSE 5 B/C enogastronomia***

***2021/2022***

***PERCORSO FORMATIVO COMPLESSIVO***

***DISCIPLINA: DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA  
RICETTIVA***

***DOCENTE***

***Paoletti Loretta***

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio  
(FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.	-prog.	sez.	-progr.	gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio		DID.DOC.OUT	A-76-142				117 di 148



### SITUAZIONE DI PARTENZA E OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe, costituita da diciannove alunni, deriva dall'unione di due quarte distinte e risulta eterogenea per contenuti di base e metodologia di studio. Con il gruppo di sala ho lavorato dal terzo anno mentre con il gruppo di cucina ho lavorato solo in questo anno. L'unione delle due classi ha determinato una situazione didattica particolarmente difficile ed impegnativa. Scarsa partecipazione all'attività didattica, dovuta spesso al continuo atteggiamento di disturbo di qualche elemento, e un impegno inadeguato hanno determinato un profitto insufficiente per molti.

### PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO E LIVELLO DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTO

Modulo didattico sviluppato	Unità didattiche	Livello di trattazione sviluppato  (ottimo - buono- discreto- sufficiente - cenni )	Periodo della trattazione
	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>LA PIANIFICAZIONE E LA PROGRAMMAZIONE</b></li> <li>· Scelte imprenditoriali strategiche</li> <li>· Strategia d'impresa</li> <li>· Vision e mission</li> <li>· Rapporto tra pianificazione e programmazione aziendale</li> <li>· Vantaggio competitivo</li> <li>· Funzioni del controllo di gestione</li> </ul>	buono	Settembre ottobre



	<b>IL BUDGET</b> <ul style="list-style-type: none"><li>· Che cos'è il budget</li><li>· Differenza tra bilancio e budget</li><li>· Come si articola il budget</li><li>· Budget degli investimenti</li><li>· Budget economico</li><li>· Redazione di un budget economico di un albergo e di un ristorante</li></ul>	buono	Settembre Ottobre Novembre
	<b>IL BUSINESS PLAN</b> <ul style="list-style-type: none"><li>· Concetto e contenuto del business plan</li></ul>	Buono	Dicembre Gennaio febbraio



<b>MARKETING STRATEGICO</b> <ul style="list-style-type: none"><li>· Fasi del marketing strategico</li><li>· Fonti informative</li><li>· Analisi interna</li><li>· Analisi della domanda</li><li>· Analisi della concorrenza</li><li>· Segmentazione</li><li>· Target</li><li>· Posizionamento</li><li>· Obiettivi strategici</li></ul>	Buono	Marzo Aprile
<b>MARKETING OPERATIVO</b> <ul style="list-style-type: none"><li>· Politica del prodotto</li><li>· Politica del prezzo</li><li>· Canali di distribuzione</li><li>· Comunicazione</li><li>· Personale</li></ul>	Buono	Aprile maggio
<b>WEB MARKETING</b>	Buono	maggio





	<p><b>MARKETING PLAN</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Cos'è il marketing plan</li> </ul>	sufficiente	maggio
--	--	-------------	--------

### CITTADINANZA E COSTITUZIONE

- Turismo sostenibile ed ecomuseo
- Turismo accessibile
- Turismo medicale
- Turismo medicale

### ATTIVITA' INTERDISCIPLINARE

Si è data particolare importanza all'interdisciplinarietà in modo da favorire una conoscenza globale della materia.

### METODOLOGIA DIDATTICA

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo descrizione	sigla	sez. -prog. sez. -progr-gen.	n. pag
Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76-142	121 di 148



Sono state impiegate sia lezioni frontali, necessarie per trasmettere con efficacia e in tempo breve i concetti fondamentali, sia lezioni dialogate, più adatte a favorire, attraverso il feed-back un clima di ascolto e un apprendimento significativo. Le metodologie indicate sono state affrontate con l'ausilio del libro di testo e di lezioni guidate su LIM. È stata attivata la didattica integrata per gli alunni positivi o in quarantena.

## STRUMENTI

Libro di testo, aggiornamenti, videolezioni.

## TIPOLOGIE DI VERIFICHE

Per la valutazione sono state impiegate sia prove orali tradizionali che prove scritte. La valutazione ha tenuto conto anche della partecipazione e dell'impegno nonché dello svolgimento di un lavoro di ricerca e rielaborazione assegnato sul business plan.



## **CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI E DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI MINIMI**

Per la valutazione sono state impiegate le valutazioni previste nel P.O.F., e si è tenuto conto non solo dei risultati oggettivi ma anche dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, della frequenza scolastica, della partecipazione in dad e del miglioramento rispetto al livello di partenza. I criteri di valutazione specifici per la materia in oggetto hanno fatto riferimento a diversi livelli concernenti i seguenti indicatori: livello quantitativo del contenuto; capacità di elaborazione critica; capacità di argomentare con coerenza; aderenza alla traccia proposta; capacità di analisi e sintesi; impiego del linguaggio specifico della disciplina.

Nelle verifiche si è anche tenuto conto dei seguenti criteri comuni: rispetto dei modi e dei tempi concordati; partecipazione attiva degli studenti alla revisione delle prove scritte; aiuto ad utilizzare l'errore per modificare i comportamenti nello studio; stimolazione della fiducia dell'allievo nelle proprie possibilità sottolineando i progressi cognitivi; considerazione della correzione come strumento formativo; consegna agli alunni, in modo inequivocabile, delle informazioni sull'esito delle prove orali e scritte.

Sant'Elpidio a Mare li 10 Maggio 2022

Firma del docente

LORETTA PAOLETTI



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore - "CARLO URBANI"

Sede Legale ed Amministrativa Via Legnano,17 - Porto Sant'Elpidio (FM) - C. F. 81012440442 - Cod. Mec. APIS00200G  
E-mail: apis00200g@istruzione.it - Pec: apis00200g@pec.istruzione.it - Web: www.polourbani.gov.it



Firma per accettazione  
Rappresentanti di classe



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore - "CARLO URBANI"

Sede Legale ed Amministrativa Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM) - C. F. 81012440442 - Cod. Mec. APIS00200G

E-mail: apis00200g@istruzione.it - Pec: apis00200g@pec.istruzione.it - Web: www.polourbani.gov.it



<i>Istituto "Luigi Einaudi"</i>	Via Legnano, 17	63821	Porto Sant'Elpidio	(FM)	Tel. 0734.991431	Fax 0734.993994
<i>Istituto "Ezio Tarantelli"</i>	Corso Baccio, 25	63811	Sant'Elpidio a Mare	(FM)	Tel. 0734.859128	Fax 0734.858702
<i>Istituto "Enrico Medi"</i>	Via Giotto, 5	63833	Montegiorgio	(FM)	Tel. 0734.962081	Fax 0734.962621

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo descrizione	sigla	sez. -prog.	sez. -progr-gen.	n. pag
Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76-142		124 di 148

# ***ESAMI DI STATO a.s. 2021/22***

***SEDE DI SANT'ELPIDIO A MARE***

***DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE QUINTA***

***INDIRIZZO TECNICO DEI SERVIZI RISTORATIVI SEZ BC  
ARTICOLAZIONE: CUCINA-SALA***

***PERCORSO FORMATIVO COMPLESSIVO***

***DISCIPLINA: SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE***

***DOCENTE: ROBERTA DI ROSA***

<b>SITUAZIONE DI PARTENZA E OBIETTIVI RAGGIUNTI</b>
---

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez. -prog.	sez. -progr-gen.	n. pag
Documento del 15 maggio		DID.DOC.OUT	A-76-142		125 di 148



La classe è composta di n. 18 alunni, provenienti dalla classe IV BC. Nel contesto classe è inserita un'alunna con una programmazione differenziata, due con programmazione individualizzata con obiettivi minimi e due alunni DSA. Sono stati utilizzati strumenti e strategie opportune per compensare le problematiche segnalate nei PDP redatti per i due alunni DSA.

Il **processo di socializzazione** è nel complesso accettabile così come il dialogo educativo-didattico con la maggior parte degli allievi. Relativamente al **comportamento scolastico**, la classe risulta solo in quest'ultimo anno nel complesso abbastanza scolarizzata e motivata, anche se solo pochi alunni risultano corretti e responsabili anche nel rispetto delle consegne e nello svolgimento regolare delle verifiche. La maggior parte è motivata solo in funzione delle verifiche. Un ristretto numero di alunni ha effettuato molte assenze, ha mostrato inoltre un impegno discontinuo e poco proficuo, con assenze strategiche durante le verifiche, solo in quest'ultimo periodo stanno provando a recuperare le lacune didattiche accumulate.

Si sono distinti, comunque, alcuni elementi, dotati di un maggiore senso di responsabilità, che hanno partecipato in modo veramente proficuo alle attività scolastiche, mostrando un impegno sistematico e buone abilità nell'organizzare il lavoro e, pertanto, hanno raggiunto risultati di livello buono. Alcuni allievi, a causa dell'impegno non sempre adeguato, evidenziano difficoltà nella rielaborazione dei contenuti, talvolta a causa di una fragilità di base e talaltra a causa della mancanza di un consolidamento delle informazioni con un adeguato lavoro casalingo, oltre a lacune di base pregresse. Alcuni alunni invece hanno mostrato un impegno insufficiente durante tutto l'anno scolastico, conseguendo scarsi risultati nel rendimento.

Gli argomenti inseriti nella programmazione sono stati trattati in modo non sempre approfondito a causa delle molte difficoltà organizzative legate al particolare momento pandemico ad inizio anno, al periodo del PCTO e alle numerose iniziative programmate per consolidare le competenze professionali della classe.

In generale il livello di preparazione è appena sufficiente per la maggior parte della



**PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO E LIVELLO DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTO**

<b>Modulo didattico sviluppato</b>	<b>Unità didattiche</b>	<b>Livello di trattazione sviluppato</b>  (ottimo - buono- discreto- sufficiente - cenni )	<b>Unità di tempo</b>
ELEMENTI DI DIETOLOGIA	<b>BIOENERGETICA:</b>  Bioenergetica e bisogno di energia, fabbisogno energetico, metabolismo basale, termogenesi indotta dalla dieta, termoregolazione, accrescimento, fabbisogno energetico totale giornaliero, peso teorico o desiderabile, indice di massa corporea.	DISCRETO	4h
	<b>DIETA EQUILIBRATA E LARN:</b> dieta equilibrata, fabbisogno di energia, fabbisogno di nutrienti. Linee guida per una sana alimentazione italiana.	BUONO	4h



<p>DIETA PER FASCE D'ETA' E TIPOLOGIE DIETETICHE:</p> <p>alimentazione in gravidanza e della nutrice, alimentazione nella prima infanzia, nella seconda infanzia e nell'età scolare, alimentazione nell'adolescenza, nella età adulta, nella terza età.</p> <p>Fast food e slow food, tipologie dietetiche.</p> <p>Dieta mediterranea e piramide alimentare ad essa collegata.</p> <p>Cenni sulla dieta vegetariana e dieta vegana.</p>	BUONO	6h
<p>DIETA IN PARTICOLARI CONDIZIONI PATOLOGICHE: obesità, aterosclerosi, ipertensione, diabete, reflusso gastro-esofageo e gastrite, stitichezza, alimentazione e cancro. Allergie e intolleranze alimentari.</p>	DISCRETO	6h





IGIENE E CONTAMINAZIONI ALIMENTARI	CONTAMINAZIONE CHIMICA E BIOLOGICA DEGLI ALIMENTI: contaminazioni chimiche ( da pesticidi, fertilizzanti), contaminazione da metalli pesanti (piombo, mercurio, cadmio e alluminio), contenitori alimentari e rischi di contaminazione , sostanze tossiche naturali negli alimenti, contaminazioni radioattive , contaminazioni biologiche: microrganismi e tipi di contaminazione, crescita dei microrganismi, virus, batteri, muffe. Parassiti.	SUFFICIENTE	4h
	MALATTIE ALIMENTARI DA CONTAMINAZIONI BIOLOGICHE: generalità: batteri virus e prioni. Salmonellosi, intossicazione stafilococcica, botulismo, tossinfezione da Clostridium perfringens, listeriosi . Funghi: lieviti e muffe( aflatoxine). Parassitosi: anisakidosi.	SUFFICIENTE	6h
	IGIENE NELLA RISTORAZIONE E SICUREZZA ALIMENTARE: igiene degli ambienti di lavoro, pulizia e sanificazione, igiene del personale, HACCP, regole da osservare per l'igiene degli alimenti, legge sulla sicurezza.	DISCRETO	6h
NUOVE TENDENZE DI FILIERA	CARTA DI MILANO. CIBO SOSTENIBILE E SOSTENIBILITA' AMBIENTALE. FILIERA CORTA E DOPPIA PIRAMIDE ALIMENTARE ED AMBIENTALE.	BUONO	4h



NUOVI PRODOTTI ALIMENTARI	I NUOVI PRODOTTI: alimenti "light", alimenti fortificati, alimenti funzionali (prebiotici e probiotici), alimenti innovativi o Novel food. Alimenti integrali, alimenti biologici, prodotti dietetici e integratori alimentari. Concetti di nutraceutica.	SUFFICIENTE	6h
ARGOMENTI TRATTATI PER EDUCAZIONE CIVICA	-LA CARTA DI MILANO -AGENDA 2030 -CIBO SOSTENIBILE ed IMPATTO AMBIENTALE -ALIMENTAZIONE E RELIGIONE -LIBERA TERRA: TERRE CONFISCATE ALLA MAFIA	DISCRETO	6h

### ATTIVITA' INTERDISCIPLINARE

Si è data particolare importanza all'interdisciplinarietà in modo da favorire una conoscenza globale della materia. In particolare sono state coinvolte le seguenti discipline:

- ristorazione: competenze legate al territorio, alla tradizione e alla sostenibilità, conservazione degli alimenti, intolleranze ed allergie, qualità e sicurezza dei prodotti alimentari;
- diritto: legislazione dell'Unione Europea in materia di sicurezza alimentare e prodotti tipici (DOP, IGP, STG, ecc.).



## **METODOLOGIA DIDATTICA**

Sono state impiegate sia lezioni frontali, necessarie per trasmettere con efficacia e in tempo breve i concetti fondamentali, sia lezioni dialogate, più adatte a favorire, attraverso il feed-back un clima di ascolto e un apprendimento significativo. Le metodologie indicate sono state affrontate con l'ausilio del libro di testo, siti internet e di approfondimenti svolti a casa e poi rielaborati in classe.

## **STRUMENTI**

Libro di testo, siti internet, dispense di approfondimento prodotte dal docente, approfondimenti individuali su argomenti legati alla materia, legati all'attualità. Gli alunni hanno partecipato ad un convegno legato alla prevenzione dello spreco di cibo e successivamente hanno visitato aziende locali produttrici di prodotti tipici locali legati alla filiera corta.

## **TIPOLOGIE DI VERIFICHE**

Per la valutazione sono state impiegate sia prove orali tradizionali che prove scritte a domanda aperta o con tema come da prova scritta da esame di stato.



## **CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI E DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI MINIMI**

Per la valutazione sono state impiegate votazioni da 2 a 10, come previsto dal P.O.F., e si è tenuto conto non solo dei risultati oggettivi ma anche dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, della frequenza scolastica e del miglioramento rispetto al livello di partenza. I criteri di valutazione specifici per la materia in oggetto hanno fatto riferimento a diversi livelli concernenti i seguenti indicatori: livello quantitativo del contenuto; capacità di elaborazione critica; capacità di argomentare con coerenza; aderenza alla traccia proposta; capacità di analisi e sintesi; impiego del linguaggio specifico della disciplina.

Nelle verifiche si è anche tenuto conto dei seguenti criteri comuni: rispetto dei modi e dei tempi concordati; partecipazione attiva degli studenti alla revisione delle prove scritte; aiuto ad utilizzare l'errore per modificare i comportamenti nello studio; stimolazione della fiducia dell'allievo nelle proprie possibilità sottolineando i progressi cognitivi; considerazione della correzione come strumento formativo; consegna agli alunni, in modo inequivoco, delle informazioni sull'esito delle prove orali e scritte.

Per gli alunni che seguono una programmazione per obiettivi minimi sono stati definiti tempi più lunghi di preparazione per le verifiche orali, tutte programmate secondo un calendario concordato sia con il singolo alunno sia con il docente di sostegno che lo affianca. Mentre per quelle scritte sono stati definiti, con largo anticipo rispetto alla verifica, gli argomenti base di ogni modulo disciplinare.

Per gli alunni DSA e BES le verifiche scritte ed orali hanno tenuto conto di quanto riportato nei singoli PDP degli stessi alunni.

Data 15 Maggio 2022



Firma del docente

---

Firma per accettazione  
Rappresentanti di classe

---

---

**Istituto "LUIGI EINAUDI" "EZIO TARANTELLI" "ENRICO MEDI"**

*Indirizzo*

**ENOGASTRONOMIA**

**Sede di Sant'Elpidio a Mare**

**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

**CLASSE 5<sup>^</sup>B/C**

**2021-22**

*PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE*

**DISCIPLINA**

**DOCENTE**

**MATEMATICA**

**SPERANZINI MATTEO**

**PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO**

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.	-prog.	sez.	-progr	-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio		DID.DOC.OUT	A-76-142				134 di 148



Modulo didattico sviluppato	Unità didattiche	Livello di trattazione sviluppato  (ottimo-buono-discreto-sufficiente-cenni)	Periodo della trattazione
<b>Complementi di algebra</b>	Disequazioni di secondo grado intere e fratte	Discreto	Settembre-Ottobre
<b>Complementi di algebra</b>	Sistemi di disequazioni di secondo grado	Buono	Settembre-Ottobre
<b>Analisi Matematica</b>	Classificazione delle funzioni, razionali, irrazionali e trascendenti	Sufficiente	Novembre
<b>Analisi Matematica</b>	Dominio e Codominio di una funzione, positività e negatività di una funzione e lettura del grafico di una funzione	Buono	Dicembre-Gennaio- Febbraio
<b>Limiti e continuità</b>	Limite di una funzione e forme indeterminate	Buono	Febbraio-Marzo
<b>Limiti e continuità</b>	Continuità di una funzione e studio dei punti di discontinuità	Discreto	Marzo-Aprile
<b>Limiti e continuità</b>	Grafico probabile di una funzione	Buono	Aprile
<b>Calcolo differenziale</b>	Calcolo delle derivate di una funzione	Sufficiente	Maggio
<b>Calcolo differenziale</b>	Studio dei massimi e dei minimi di una funzione	Sufficiente	Maggio
<b>Calcolo differenziale</b>	Studio della derivabilità di una funzione	Cenni	Maggio



## SITUAZIONE DI PARTENZA E OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe 5° B/C è composta da 19 alunni (8 femmine e 11 maschi).

Sono inseriti in classe anche 3 alunni per i quali è stato deliberato di adottare una programmazione differenziata: per uno di loro è stato predisposto un Piano Educativo Individualizzato (PEI) già sottoposto al CdC e comunicato in sede di GLO, mentre per due di loro si adotterà una programmazione per obiettivi minimi, globalmente riconducibile a quelli della classe ed eventualmente valutare in corso d'anno se differenziare. Gli obiettivi minimi consistono nella comprensione degli argomenti essenziali della disciplina previsti per il quinto anno.

Sono presenti tre alunni con "Bisogni Educativi Speciali". Per questi alunni verranno utilizzati strumenti compensativi e misure dispensative al fine di garantire loro un'adeguata comprensione e acquisizione dei contenuti didattici previsti nella presente programmazione.

Nonostante le difficoltà iniziali della classe in merito alla ripresa delle attività didattiche dopo più di un anno di didattica a distanza, una buona parte della classe ha raggiunto una discreta conoscenza degli argomenti trattati, riuscendo a tradurre graficamente le informazioni recepite a seguito di calcoli algebrici e analitici e viceversa. Sono stato assimilati i principali concetti dell'analisi matematica per funzioni intere e razionali al fine di elaborare un grafico di funzione.

## METODOLOGIA DIDATTICA

Si è utilizzata principalmente la metodologia di lezione partecipata, cercando di interagire con la classe durante tutto il tempo di lezione, al fine di verificare il livello di apprendimento costantemente. Spesso ho richiamato alcuni di loro per rispondere alle domande durante la lezione mantenendo un discreto livello di attenzione da parte della maggior parte degli alunni.

Sono stati proposti durante l'anno esercitazioni da svolgere in classe con la guida del docente, ma con l'intento di far lavorare i ragazzi attivamente, così da avere una chiara idea di quali fossero le difficoltà incontrate argomento per argomento e poter risolvere eventuali dubbi durante la lezione.

Prima dell'inizio di un nuovo argomento ho applicato la tecnica del brainstorming, investigando il grado di conoscenza di argomenti pregressi, ma soprattutto valutando la capacità degli alunni di ragionare e provare a interpretare concetti apparentemente astratti arrivando alla soluzione attraverso deduzioni logiche e di problem solving.





## STRUMENTI

Gli strumenti utilizzati sono principalmente il libro di testo, ma soprattutto dispense ed eserciziari.

Ho utilizzato anche mappe concettuali e schemi di apprendimento per favorire un'applicazione meccanica dei concetti oltre che la memorizzazione degli argomenti per punti focali individuando i concetti chiave da conoscere imprescindibilmente alla fine dell'anno scolastico.

## TIPOLOGIE DI VERIFICHE

La principale tipologia di verifica è quella in forma scritta con esercizi da svolgere. In alcuni casi ho inserito la tipologia del test a risposta multipla e di completamento nel caso della lettura dei grafici

Almeno una volta nel trimestre e nel pentamestre, tutti gli alunni sono stati interrogati alla cattedra con esercizi da svolgere sotto la mia supervisione e con domande di teoria sugli argomenti studiati.

## CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI E DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI MINIMI

Per la valutazione sono state adottate griglie di valutazione dove sono state valutate le conoscenze, nel riconoscere la simbologia, comprendere il significato dei termini specifici e conoscere e assimilare i contenuti disciplinari proposti, le competenze, nell'individuare correttamente ciò che viene richiesto, possedere abilità di calcolo, utilizzare un linguaggio specifico, saper elaborare un percorso risolutivo, rappresentare e studiare le proprietà delle principali funzioni, e infine le capacità logiche, di collegamento, di individuazione della migliore strategia risolutiva, e di comunicazione delle proprie osservazioni e dei propri ragionamenti

Gli obiettivi minimi disciplinari fanno riferimento a tutti i contenuti del programma. Le conoscenze e le abilità indicate quali la corretta applicazione delle procedure di calcolo, l'applicazione di teoremi e la risoluzione di problemi sono state verificate in situazioni note e non complesse. Anche le competenze sono relative a semplici contesti reali. Si considerano raggiunti gli obiettivi minimi della materia quando si è in grado di riconoscere, impostare e risolvere i problemi più elementari relativi agli argomenti affrontati.

Data 10.05.2022

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo descrizione sigla sez.-prog.sez.-progr-gen. n. pag

Documento del 15 maggio DID.DOC.OUT A-76-142 137 di 148

Firma del docente

Firma per accettazione  
Rappresentanti di classe

Sede di Sant'Elpidio a Mare

*CLASSE 5 B/C enogastronomia*

*2021/2022*

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.	-prog.	sez.	-progr	-gen.	n. pag
Documento del 15 maggio			DID.DOC.OUT	A-76-142				138 di 148

## ***PERCORSO FORMATIVO COMPLESSIVO***

### ***DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE***

***DOCENTE***

***Gentili Claudia***

<b>Situazione di partenza e obiettivi raggiunti:</b>
--



Ho condiviso con la classe quasi tutto il percorso scolastico relativo al quinto anno. Attualmente sono presenti 18 alunni (7 femmine e 11 maschi). Per l'intero anno scolastico si è accentrata la nostra attenzione sul ruolo fondamentale che rivestono le attività ludiche e sportive. Tutto ciò ha permesso di svolgere ruoli di direzione dell'attività e organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola.

Relativamente al comportamento scolastico, si è vista una classe inizialmente poco rispettosa delle regole e poco collaborativa. La situazione è migliorata nel corso dell'anno. Buona è stata la partecipazione alle lezioni.

Il lavoro fin qui svolto ha permesso di raggiungere i seguenti obbiettivi:

- Saper applicare le capacità motorie di base.
- Conoscere e applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi.
- Riflettere e riconoscere le proprie preferenze motorie in base ai propri punti di forza e debolezza.

#### Programma effettivamente svolto:

Modulo didattico sviluppato	Unità didattiche	Livello di trattazione sviluppato (ottimo; buono; discreto; sufficiente; cenni)	Periodo della trattazione



Attività di mobilitazione generale e potenziamento a corpo libero	-Attività fisica a corpo libero per lo sviluppo e la conservazione del livello generale delle capacità fisiche, in particolare: mobilità articolare, forza e coordinazione	Discreto	Intero anno scolastico
Attività sportiva individuale	-Efficienza cardiorespiratoria -Esercitazioni di pre atletica generale (le fondamentali)	Discreto	Intero anno scolastico
Attività di squadra: pallavolo	-Lavoro a piccoli gruppi (peer-education); fondamentali della pallavolo -Partite	Discreto	Pentamestre
Attività di squadra: calcio a cinque	-Partite	Buono	Intero anno scolastico
Attività di squadra: basket	-Lavoro a piccoli gruppi (peer-education). -Partite	Buono	Intero anno scolastico



Fair play	-Osservazione su aspetti socializzanti, organizzativi, partecipazione, impegno e comportamento durante i giochi di squadra	Discreto	Intero anno scolastico
-----------	--	----------	------------------------

#### **Metodologia didattica:**

L'itinerario di lavoro ha preso prevalentemente spunto dagli interessi degli alunni, motivando le varie attività proposte per consentire una partecipazione più attiva e collaborativa.

#### **Attività interdisciplinare:**

La materia si è integrata bene con le varie UDA affrontate.

#### **Strumenti:**

Sono state utilizzate la palestra e le attrezzature in dotazione dall'Istituto.

#### **Tipologie di verifiche:**

Verifiche pratiche.

#### **Criteri di valutazione adottati e definizione degli obiettivi minimi**



Ogni lezione ha rappresentato un momento di verifica per esaminare i progressi e l'efficacia rispetto al lavoro svolto nella lezione precedente.

Per la valutazione finale si tiene conto del livello di partenza e degli obiettivi raggiunti, dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione, della frequenza attiva e del comportamento durante le lezioni.

S Elpidio a mare 10/05/2022

Firma del Docente

Firma per accettazione  
Rappresentanti di classe

**Istituto "LUIGI EINAUDI" "EZIO TARANTELLI" "ENRICO MEDI"**

*Indirizzo*

**ENOGASTRONOMIA**

**Sede di Sant'Elpidio a Mare**

**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

**CLASSE 5<sup>B/C</sup>**

**2021-22**

*PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE*

**DISCIPLINA**

**DOCENTE**

Religione cattolica

Pandelis Borovas

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.	-prog.	sez.	-progr.	gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio		DID.DOC.OUT	A-76-142				144 di 148





## PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Modulo didattico sviluppato	Unità didattiche	Livello di trattazione sviluppato  (ottimo-buono-discreto-sufficiente-cenni)	Periodo della trattazione
<b>Credente, ateo e agnostico</b>	Chi è un credente? Chi è un agnostico? Chi è un ateo? L'UAAR: Unione degli atei e degli agnostici razionalisti Lo "sbattezzato" Le tipologie di ateismo: - ateismo scienista - ateismo per amore di Dio - ateismo per amore dell'uomo	buono	Settembre  Ottobre



<p><b>Il mistero del male</b></p>	<p>Ateismo e dolore;</p> <p>La teodicea o giustificazione di Dio;</p> <p>Perchè il male? Le risposte dell'Antico Testamento:</p> <p>1. L'assioma retributivo;</p> <p>2. Sofferenza e peccato (il <i>Dio castigatore</i>).</p> <p>Il libro di Giobbe e la sofferenza del giusto;</p> <p>La rivoluzione di Gesù: un Dio benevolo verso gli ingrati e i malvagi;</p> <p>Gesù e il mistero della sofferenza;</p> <p>Visione del film "I passi dell'amore".</p>	<p>buono</p>	<p>Novembre</p> <p>Dicembre</p> <p>Gennaio</p>
<p><b>Diritti umani o privilegi?</b> <b>L'insegnamento di Gino Strada</b></p>	<p>Lettura della "Favola contro la guerra" di Gino e Cecilia Strada;</p> <p>Lettura di alcune parti del libro "Pappagalli verdi" di Gino Strada</p> <p>Incontro con i volontari dell'organizzazione Emergency sul tema "I diritti umani".</p>	<p>buono</p>	<p>Febbraio</p> <p>Marzo</p>



<b>Gesù e il peccato</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il peccato al tempo di Gesù: trasgressione dei 613 mitzvot;</li> <li>- Gesù e il nuovo concetto di peccato: ogni forma d'odio nei confronti degli uomini;</li> <li>- Gesù e lo shabbat</li> <li>- Gesù e il kasherut</li> <li>- <i>“Siate misericordiosi come il Padre vostro è misericordioso” Lc 6,36</i></li> </ul>	buono	<p>Aprile</p> <p>Maggio</p>
--------------------------	---	-------	-----------------------------

#### **METODOLOGIA DIDATTICA**

Lezione frontale, lezione in aula LIM e multimediale, lavoro di ricerca autonoma di materiali.

#### **STRUMENTI**

Oltre al libro di testo, film, video, canzoni, quadri, riviste.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI E DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI MINIMI**

Valutazione periodica riferita all'interesse

Colloqui in itinere e/o al termine di una o più unità didattiche.

Data 10.05.2022

Firma del docente

Firma per accettazione  
Rappresentanti di classe

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo descrizione sigla sez. -prog.sez. -progr-gen. n. pag

Documento del 15 maggio DID.DOC.OUT A-76-142 147 di 148



ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez. -prog.	sez. -progr-gen.	n. pag
Documento del 15 maggio			DID.DOC.OUT	A-76-142	148 di 148